

Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

> Itway S.p.A.
Via L. Braille, 15
48010 Ravenna Italy
Tel. +39.0544.288711
Fax +39.0544.463481

> Cap. Soc. € 3.952.659 i.v.
Reg. Imprese RA n° 01346970393
R.E.A. n° 137688
C.F.: 01346970393
P.IVA: IT01346970393

> www.itway.com



**Relazione degli Amministratori
sulla gestione
dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2015**

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2016)

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>
Giovanni Andrea Farina	Presidente ed Amministratore Delegato
Cesare Valenti	Consigliere delegato
Gabriele Brusa	Consigliere indipendente
Giuseppe Parrello	Consigliere indipendente
Claudia Palella	Consigliere indipendente

Collegio sindacale

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2016)

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>
Alessandro Antonelli	Presidente
Daniele Chiari	Sindaco effettivo
Silvia Caporali	Sindaco effettivo

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Sonia Passatempi (Direttore Amministrativo del Gruppo) quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili delle società del Gruppo Itway.

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

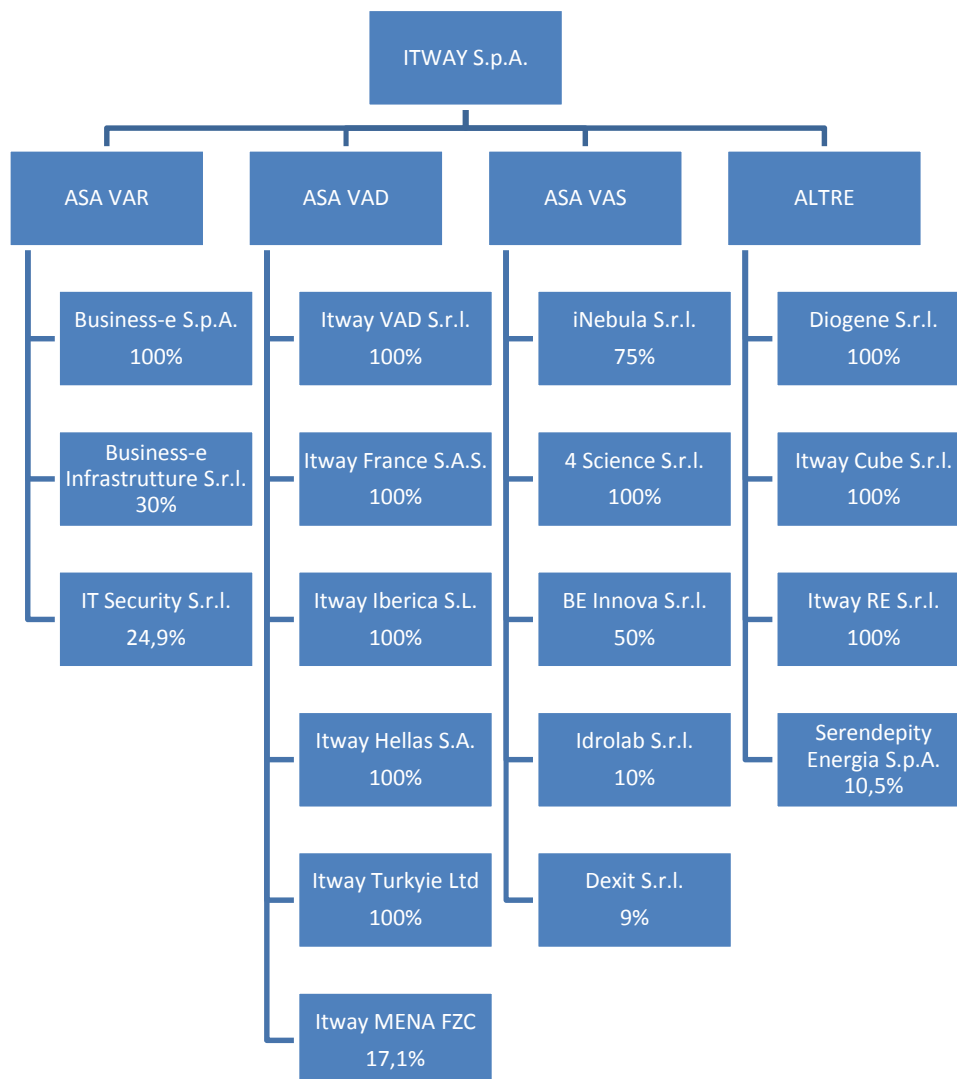
L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria dell'11 gennaio 2010 per il novennio scadente con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 e, ai sensi della normativa vigente, non può essere rinnovato.

Relazione sugli Assetti Proprietari e sul Governo Societario

Ai sensi della normativa vigente, si rende noto che la Relazione sugli Assetti Proprietari e sul Governo Societario, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Itway S.p.A., è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sita in Ravenna, via Braille, 15, e consultabile altresì sul sito internet www.itway.com, alla sezione Investor Relation.

Attività e Struttura del Gruppo

La struttura del Gruppo Itway al 31 dicembre 2015 è la seguente



La Società capogruppo non ha sedi secondarie ma è attiva con uffici commerciali a Milano e Roma ai seguenti indirizzi:

- Milano - Via A. Papa, 30
- Roma - Via Edoardo D'Onofrio 304.

Il Gruppo Itway opera in tre tipologie principali di attività: da un lato, il core business di Itway, la distribuzione a valore aggiunto di tecnologie software “best of breed” (le migliori tra quelle disponibili, in ogni momento, sul mercato); dall’altro, l’offerta di servizi e consulenza mirati a formare e supportare le aziende nel campo dell’e-business, dell’e-security, del Central Access Management, dell’Internetworking e Wireless. A questi settori di business sono preposte le principali Aree Strategiche di Affari (ASA): l’ASA VAD (Value Added Distribution), l’ASA VAR (Value Added Reseller) e l’ASA VAS (Value Added Services). All’ASA VAD si affianca l’offerta di servizi di formazione, assistenza tecnica e certificazione sviluppata da Itway Academy, rivolta a Value Added Reseller e System Integrator. I punti di forza di Itway risiedono nella capacità di offrire, in modo complementare, una ricca gamma di prodotti software e il supporto consulenziale necessario per garantirne l’utilizzo e l’integrazione. A ciò si aggiunge un’ottima capacità di attenzione e interazione con il cliente (accounting) e la qualità di una formazione (training) calibrata sulle esigenze specifiche di ogni cliente. L’ASA VAR accoglie le attività di Value Added Reseller, System Integration e di Engineering. L’ASA VAS, in fase di start up, accoglie le attività di Value Added Services.

Andamento del Gruppo e del mercato di riferimento

I principi contabili, i criteri di valutazione ed i principi di consolidamento a cui si è fatto riferimento per la redazione della Relazione sulla gestione e dell’allegato Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015 sono, come nell’esercizio precedente, i principi contabili internazionali, definiti come IFRS. In particolare, tali principi richiedono previsioni (“*Forward looking statements*”), come indicato nel prosieguo della presente relazione, in particolare nella sezione “Evoluzione prevedibile della gestione” e come dettagliato nelle Note al bilancio. Nel contesto di incertezza economica sotto illustrata, si segnala che tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

Il contesto economico che ha caratterizzato l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 non è ancora positivo. Le previsioni per l’Italia sono ancora di leggera crescita (0,8%), mentre la situazione della Grecia è migliorata, dopo le fortissime tensioni degli ultimi mesi.. Ovviamente non tutti la pensano in questo modo ed i timori di una possibile deflagrazione del Paese da alcuni è ancora ritenuta possibile. Le nostre operazioni in Grecia continuano, tuttavia, nel segno del

miglioramento progressivo, con crescita di fatturato e redditività. La Turchia si conferma ancora una volta essere una economia dinamica ed in espansione: terminate le elezioni vinte ancora da Erdogan, il Paese ha previsioni di crescita del PIL intorno al 4%, un PIL fortemente limitato dalle tensioni delle economie dell'Unione Europea. E' da evidenziare che il movimento migratorio di richiedenti asilo a causa delle guerre che opprimono le popolazioni della Siria ma anche di altre popolazioni africane ed asiatiche, ha innescato dei conseguenti rallentamenti nelle economie colpite da questi flussi migratori. Nel corso del 2015 l'Europa ha dovuto fronteggiare oltre 1.000.000 di arrivi, di cui oltre 800.000 giunti in Grecia e 150.000 circa in Italia (fonte Organizzazione Internazionale per le Migrazioni – OIM dicembre 2015). Vi è chi fugge dalle guerre, ma vi è anche chi fugge dalla povertà – cd migranti economici – e, con una pressione potenziale di oltre 200 milioni di migranti, è evidente che questo è il problema sistemico principale che l'Unione Europea si trova da oggi ad affrontare. I fondi sottratti agli investimenti per la crescita per fronteggiare questo fenomeno sono di diverse decine di miliardi di Euro.

I temi della crescita e dell'occupazione sembra siano tornati, prima timidamente e poi in modo sempre più insistente, al centro dell'attenzione dei Governi, e si intravedono politiche concrete di inversione di tendenza. In Italia, il Governo ha iniziato a produrre qualche risultato, non ancora pienamente strutturato con un disegno di prospettiva e politiche industriali ed economiche del Paese. I provvedimenti noto come “80€ in busta paga” per 10 milioni di lavoratori che è stato confermato anche per il 2016 ed il Jobs Act, danno maggiori sicurezze e flessibilità per lavoratori ed imprese, ed insieme all'abolizione dell'IRAP sul costo del lavoro a tempo indeterminato rappresentano sicuramente un primo passo estremamente positivo. Occorre agire in modo determinato sulla spesa pubblica improduttiva con decine di miliardi di Euro di sprechi, occorre una seria ristrutturazione della Pubblica Amministrazione, occorre agire ulteriormente sulla pressione fiscale che opprime cittadini ed imprese e quindi deprime i consumi; tutto questo fornisce una cifra del grande lavoro che c'è ancora da fare. Con questo scenario, l'aver mantenuto od incrementato quote di mercato e la redditività industriale in un periodo ancora non favorevole, deve essere considerato positivamente.

Un'ultima notazione deve essere riservata al mondo della finanza, nella speranza che sia velocemente reattivo e ritorni ad assistere concretamente l'economia reale e le imprese.

Naturalmente, la situazione macroeconomica sopra esposta continua a riflettersi anche sull'andamento dei mercati finanziari, con situazioni di tensione causate dalla eccessiva presenza di crediti deteriorati, specie sul costo del denaro, nonostante le massicce iniezioni di liquidità attivate dalla BCE.

Per il Gruppo Itway la situazione si è tradotta, ormai da molto tempo, nella necessità di supportare sempre più i clienti in una situazione di credito contratto, con tempi di incasso che si sono sempre più dilatati, mentre i principali *vendor* non sono propensi a farsi carico della crisi sistemica, specie dei mercati italiano ed iberico, anzi in alcuni casi si è giunti alla richiesta di pagamento anticipato. A fronte di questo contesto, continuano le contromisure di contenimento delle condizioni di pagamento e di maggiore utilizzo delle operazioni di factoring pro-soluto e di progressivo ricorso ad operazioni di finanziamento a medio termine, seppure in misura ancora non soddisfacente.

Contesto generale ed andamento del mercato ICT: nel mese di ottobre 2015, Assinform ha pubblicato i dati aggiornati del comparto, prendendo in esame il primo semestre, in crescita dell'1,5% rispetto allo scorso anno, che ha registrato una contrazione dell'1,4%. I segmenti in cui opera il Gruppo sono quelli della Sicurezza, Virtualizzazione e, nascente, Cloud Computing, definiti “componenti aggiuntive e innovative ICT”; mentre le cosiddette “componenti tradizionali ICT” saranno sostanzialmente stabili e le “componenti aggiuntive e innovative ICT” sono previste in crescita del 4,8% (Assinform 10/2015 dati per l'Italia e proporzionalmente stimabili per gli altri Paesi).

Posizionamento sul mercato: nel corso del periodo è proseguito il riposizionamento su nuove linee distributive, finalizzato alla sostituzione di linee a bassi margini con linee a maggior valore aggiunto, che permettano anche minore impiego di circolante. Va sottolineato che il positivo andamento della economia USA a fronte di un'area Euro, sostanzialmente e complessivamente debole o pressoché stagnante, ha determinato il progressivo indebolimento della moneta europea rispetto alla valuta statunitense, seppure su valori ad oggi sostanzialmente stabili.

Politica industriale perseguita dal Gruppo: nel contesto generale indicato, la politica industriale del Gruppo è proseguita nella concentrazione su segmenti di business a più alto valore aggiunto come l'ASA VAR e l'ASA VAS. Per quanto riguarda l'ASA VAD, gli effetti di questa politica che può incidere sui volumi generati, pur nelle difficoltà generali, sono in corso di esecuzione.

L'alleanza con il partner Libanica ha portato il Gruppo, dopo un approfondito studio, ad impegnarsi in una operazione di partnership negli Emirati Arabi Uniti, a Dubai – Sharja con una partecipazione costituita a fine 2014 del 17,1% nella società Itway MENA. Tale società, sfruttando le conoscenze geopolitiche e tecniche di Libanica e tecnico-specialistiche di Itway, si espanderà nei mercati del Middle East e North Africa (MENA). Itway MENA ha iniziato nel corso del 2015 a sviluppare il mercato in EAU, IRAN e Nigeria, i cui risultati attesi sono meglio descritti nell'evoluzione prevedibile della gestione.

Di seguito è esposto il conto economico sintetico consolidato al 31 dicembre 2015, confrontato con quello dell'esercizio precedente:

In migliaia di Euro	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi		
Ricavi di vendita	98.219	86.189
Altri ricavi operativi	2.374	2.944
Totale ricavi	100.593	89.133
Costi operativi		
Costi per prodotti	(78.204)	(68.267)
Costi del personale	(9.935)	(10.467)
Altri costi e oneri operativi	(9.098)	(7.745)
Totale costi operativi	97.237	86.479
Risultato Operativo lordo (Ebitda)*	3.356	2.654
Ammortamenti	(444)	(442)
Risultato operativo (Ebit)*	2.912	2.212
Oneri finanziari netti	(1.909)	(1.530)
Risultato prima delle imposte da attività ricorrenti	1.003	682
Oneri non ricorrenti	(308)	(270)
Risultato prima delle imposte	695	412
Imposte	(670)	(937)
Risultato dell'esercizio	25	(525)

*la definizione di Ebitda ed Ebit è fornita nelle Note di commento al Bilancio consolidato allegato alla presente relazione

La tabella sopra riportata sintetizza in modo chiaro il recupero di redditività industriale realizzato dal Gruppo Itway.

In sintesi, coerentemente con la gestione adottata in questi ultimi anni di grave crisi, il Gruppo Itway si è posizionato a livello industriale nel modo più efficace per contrastare gli andamenti macroeconomici ed essere pronto alla ripartenza delle economie dei Paesi in cui opera.

A livello di Gruppo, e confrontando i dati al 31 dicembre 2015 e 2014, i ricavi si incrementano di circa il 13% rispetto all'esercizio precedente, mentre il Risultato operativo lordo (Ebitda) è pari a 3.356 mila Euro rispetto ai 2.654 mila Euro del 2014 (+26%); il Risultato prima delle imposte è pari a 695 mila Euro con un incremento del 69% rispetto all'esercizio precedente.

Alcuni ordini di prodotti e commesse a valore che sono registrate nei sistemi previsionali di evoluzione delle offerte e pipeline acquisite nell'ultimo periodo dell'esercizio sono stati tali da permettere, e non solo di recuperare, il margine del primo semestre, ma anche di migliorare il risultato rispetto lo scorso anno. Altre invece sono state acquisite ad inizio 2016 ed andranno a comporre il risultato di questo anno.

Andamento dei settori: *Value Added Distribution*

Attraverso il settore *Value Added Distribution*, il Gruppo opera nella distribuzione di prodotti specializzati software ed hardware, servizi di certificazione sulle tecnologie software distribuite e servizi di assistenza tecnica pre e post vendita.

I clienti sono “System Integrator” e “Value Added Reseller” che vendono i prodotti al mercato degli utenti finali.

Di seguito è esposto il conto economico sintetico dell’ASA VAD, confrontato con i valori dell’esercizio precedente:

	31/12/2015	31/12/2014
In migliaia di Euro		
Totale Ricavi	76.301	66.009
Margine operativo lordo (Ebitda)*	2.433	1.230
Risultato Operativo (Ebit)*	2.063	866
Risultato prima delle imposte	602	(221)
Oneri non ricorrenti	(158)	(270)
Risultato netto attività ricorrenti	444	(490)
Risultato dell’esercizio	(35)	(808)

* la definizione di Ebitda ed Ebit è fornita nelle Note di commento al Bilancio consolidato allegato alla presente Relazione

Come nel trimestre precedente, prosegue la crescita dei volumi, situazione che non si registrava da 6 trimestri. Si annota nel trimestre un recupero di redditività.

Di seguito viene disaggregata l’analisi per Paese.

Il mercato italiano è quello più importante per il Gruppo, ed è quello dove si sta registrando un recupero apprezzabile; sono continuate le manovre di riposizionamento delle operazioni VAD Italia, siglati alcuni accordi importanti e le contromisure messe in atto hanno permesso una buona crescita dei ricavi e dei margini.

La controllata turca ha ottenuto significativi e considerevoli incrementi, sia percentuali che in valori assoluti, di volumi e margini, mantenendo la leadership nel segmento IT security del mercato turco, che, fuori dall’area Euro, si conferma ancora una volta con significative prospettive di sviluppo.

L'andamento della controllata greca continua nella sua crescita ed è in linea con il budget previsto, nonostante la situazione non facile del Paese.

La controllata francese, ristrutturata nello scorso esercizio, ha chiuso l'esercizio in utile, iniziando a produrre nuovi ricavi che l'hanno riportata in equilibrio. Alla data attuale non si sono aggiunti costi ulteriori oltre a quelli già registrati nel primo semestre 2015 come effetto residuale di costi non ripetitivi legati alla profonda ristrutturazione attuata nel corso del 2014.

La controllata iberica, dopo la riorganizzazione completata negli scorsi esercizi, ha chiuso il periodo con ricavi in crescita di oltre il 30% rispetto all'esercizio precedente ed un Risultato operativo lordo in deciso miglioramento (circa +68%).

Andamento dei settori: ASA Value Added Reseller

Attraverso l'ASA Value Added Reseller il Gruppo opera nei seguenti segmenti di mercato:

- distribuzione ed integrazione di prodotti e servizi di sicurezza logica dei sistemi informativi
- servizi professionali e produzione di soluzioni e tecnologie software per l'e-business;
- servizi professionali di system integrator e di centralizzazione delle applicazioni.

Di seguito è esposto il conto economico sintetico dell'ASA VAR, confrontato con i valori dell'esercizio precedente:

	31/12/2015	31/12/2014
<i>In migliaia di Euro</i>		
Totale Ricavi	24.292	23.124
Margine operativo lordo (Ebitda)*	923	1.424
Risultato Operativo (Ebit)*	849	1.346
Risultato prima delle imposte	401	903
Oneri non ricorrenti	(150)	-
Risultato netto attività ricorrenti	251	903
Risultato dell'esercizio	60	283

* la definizione di Ebitda ed Ebit è fornita nelle Note di commento al Bilancio consolidato allegato alla presente relazione

Business-e continua nel consolidamento dei clienti acquisiti, con l'ingresso nel proprio portafoglio di nuovi importanti clienti. Nel corso del 2015, si sono chiusi contratti con volumi in buona crescita ma con marginalità ridotta ed è continuato il recupero del margine di contribuzione che si è allineato allo scorso anno mentre alcune commesse sono slittate al 2016 pur con sostenimento di costi già nel 2015.

Andamento dei settori: *Altri settori*

Questi settori, contigui ma non coincidenti con quelli storici, definiti VAD e VAR, nei quali il Gruppo è entrato nel 2013, non contribuiscono ancora in modo rilevante ai risultati dell'esercizio e pertanto non sono riportati nell'informativa per settore, ma sono importanti come testimonianza della strategia di arricchimento e diversificazione dei segmenti business.

I settori innovativi gestiti sono:

- **Servizi informatici "in the cloud":** "Managed Services", Servizi Gestiti per le PMI in ambiente rete e cloud in area Security, Storage Management, Business Continuity, Green IT, Energy Recovery, analisi intelligente dei flussi di videosorveglianza;
- **Servizi assistiti nelle soluzioni N+SOC e MSSP**, per il controllo di reti;
- **Information Technology for Science:** il 23 dicembre 2015 è stata cambiata ragione sociale alla partecipata iNebula Tech S.r.l. in 4Science S.r.l., ridefinendone l'obiettivo che ad oggi è di diventare leader nei settori ICT for Cultural Heritage e Data Curation. Il mercato di riferimento è di 4 miliardi di Euro in Europa e gli attori specializzati sono poco più di 10 a livello mondiale.

Personale

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo registrato nel corso dell'esercizio è stato di 213 unità, invariato rispetto all'esercizio precedente. Tuttavia, se si confronta il dato puntuale a fine esercizio 2015 rispetto a quello del 2014, si evidenzia un aumento di 23 unità lavorative.

La suddivisione per categoria è la seguente, comparata con i dati dell'esercizio precedente:

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014
	<i>Dato medio</i>	<i>Dato medio</i>	<i>Dato puntuale</i>	<i>Dato puntuale</i>
Dirigenti	9	10	9	7
Quadri	21	21	22	19
Impiegati	183	182	190	172
Totale	213	213	221	198

Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito il dettaglio della Posizione finanziaria netta verso il sistema finanziario:

	31/12/2015	31/12/2014
Disponibilità liquide	5.237	4.141
Passività finanziarie correnti	(20.167)	(19.562)
Posizione finanziaria netta corrente	(14.930)	(15.421)
Passività finanziarie non correnti	(5.191)	(2.494)
Posizione finanziaria netta totale	(20.121)	(17.915)

La Posizione finanziaria netta corrente è migliorata rispetto al 31 dicembre 2014, a testimonianza dell'opera di contenimento e miglioramento del circolante portata avanti nel periodo e dell'utilizzo di factoring "pro soluto" sui crediti commerciali.

Si rimanda al Rendiconto Finanziario Consolidato per un'analisi più dettagliata delle movimentazioni che hanno generato la variazione nella Posizione Finanziaria Netta.

L'andamento del livello di indebitamento finanziario corrente di fine periodo è da collegarsi all'andamento del circolante di fine periodo che risulta influenzato sia da fattori non dipendenti direttamente dal Gruppo (vedi tempi di incasso) che dal grado di utilizzo del factor "pro-soluto".

Nell'ambito di un più ampio programma finalizzato alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento della liquidità che ha portato all'emissione della "commercial paper" commentata successivamente, il Gruppo ha ottenuto nel corso del 2015, da alcuni degli istituti che affidano le società del Gruppo, importanti finanziamenti a medio termine riflessi nella posizione finanziaria netta non corrente insieme al debito a medio-lungo termine verso una società di leasing per la locazione finanziaria degli uffici del Gruppo a Milano.

La Posizione finanziaria netta non corrente si è incrementata di circa 2,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2014.

In particolare, in data 10 settembre 2015 la controllata Itway RE S.r.l. ha acquistato il 100% delle quote della società proprietaria dell'immobile in cui ha la sede legale Itway S.p.A., sottoscrivendo a tal fine un finanziamento di 800.000 Euro della durata di 10 anni.

Successivamente all'acquisto, nel mese di dicembre la predetta società è stata fusa per incorporazione nella Itway RE S.r.l. con effetti civili e fiscali a partire dal 1 gennaio 2015.

In data 27 aprile 2015 è iniziato il collocamento di *commercial paper* fino a cumulativi Euro 1 milione con scadenza 6 mesi, collocamento completato nel mese di maggio 2015; il 31 ottobre 2015 l'operazione si è conclusa con il rimborso dello strumento finanziario. Questa operazione si inserisce nell'ambito di un più ampio programma finalizzato alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento della liquidità. Il programma di *commercial paper* prevede emissioni

fino ad un ammontare massimo di Euro 10 milioni nell'arco dei prossimi 3/5 anni e consentirà al Gruppo Itway di fare raccolta a breve termine tra gli investitori istituzionali e professionali. Gli strumenti finanziari saranno negoziati sul segmento professionale ExtraMOT PRO, gestito da Borsa Italiana.

La prima *commercial paper* di Itway, regolata dalla Legge n. 43/1994 "Disciplina delle Cambiali Finanziarie", come modificata dalla Legge n. 134/2012, è stata emessa in data 29 aprile 2015 per un nozionale di Euro 1 milione ad un tasso del 4,20% annuo e con scadenza al 31 ottobre 2015, data in cui è stata rimborsata. Nel corso del 2016 si procederà ad esplorare altre emissioni di *commercial paper*.

Si segnala che Itway S.p.A. si è sottoposta ad emissione di Rating volontario e che in data 5 agosto 2015 la società di rating CERVED Rating Agency S.p.a. ha rinnovato alla Società il rating B1.2 (solubile), equivalente a BBB- di S&P e a Baa3 di Moody's.

Prospetto di raccordo tra dati della Capogruppo e Consolidati

Di seguito si riporta la tabella di raccordo del Patrimonio netto consolidato e del risultato consolidato con i relativi dati della Capogruppo:

	2015			2014		
	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale
Risultato netto della Capogruppo	582	-	582	119	-	119
Risultati conseguiti dalle partecipate	1.036	(253)	783	1.317	(219)	1.098
Rettifiche di valori già inclusi nei bilanci consolidati	(1.340)	-	(1.340)	(1.742)	-	(1.742)
Risultato netto del Consolidato	278	(253)	25	(306)	(219)	(525)

	2015			2014		
	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale
Patrimonio netto della Capogruppo	26.072	(7.800)	18.272	25.685	(7.800)	17.885
Risultati conseguiti dalle partecipate	(9.258)	(1.589)	(10.847)	(9.701)	(1.808)	(11.509)
Altre scritture di consolidato	(5.168)	-	(5.168)	(3.645)	-	(3.645)
Rettifiche di valori già inclusi nei bilanci consolidati	-	7.753	7.753	-	7.753	7.753
Patrimonio netto del Consolidato	11.646	(1.636)	10.010	12.339	(1.855)	10.484

Gestione dei rischi

Il Gruppo è esposto ai rischi finanziari derivanti dalla situazione congiunturale a livello mondiale; il Gruppo utilizza come moneta di conto e per le proprie attività di acquisto e vendita principalmente l'Euro, e in via residuale il Dollaro statunitense e la Lira turca. Per l'analisi e la gestione dei rischi finanziari, si fa rinvio alle Note al Bilancio consolidato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015 e fino alla data odierna.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2015 si è assistito ad una timida ripresa per l'area Euro, purtroppo inferiore alle attese e le ultime stime sono orientate ad una lieve crescita nel 2016, comunque fortemente condizionata dal clima internazionale e dalle tensioni di politica finanziaria in seno alla stessa Unione Europea.

In particolare, per quanto riguarda l'Italia e la Spagna vi sono previsioni di timida ripresa, seppure con valori inferiori alle precedenti stime, già a partire dal 2016, un + 1,4% per l'Italia e un +2,7% per la Spagna, dove però l'instabilità del quadro politico giocherà un ruolo importante. Di tutt'altro tenore sono le previsioni per la Turchia (crescita media del PIL negli ultimi anni attorno al +4%), dove si prevede che la controllata continui la sua crescita a due cifre andando sempre più a consolidare la propria leadership di settore nel Paese. In Grecia permangono, anche dopo la battaglia europea dell'estate scorsa, incertezze sui modi e tempi di uscita dalla crisi del Paese con una previsione di un 2016 ancora in recessione, mentre la Francia non rappresenta più, al momento, un mercato di riferimento per il Gruppo.

Nell'area di interesse della partecipata Itway MENA, recentemente costituita, le previsioni di crescita permangono discrete, con tassi stimati attorno al +3%. Itway MENA, che ha iniziato nel corso del 2015 le sue attività, porterà risultati tangibili nel corso del 2016: firma del contratto di collaborazione su tematiche di Sicurezza e Cloud con il principale operatore di telecomunicazioni degli Emirati Arabi Uniti. In IRAN si stanno approfondendo importanti opportunità di collaborazione con l'operatore esclusivo in fibra ottica ed in Nigeria si stanno approfondendo tematiche di Sicurezza e Cloud su cui Itway può intervenire immediatamente.

In Italia le notizie dei primi mesi del 2016 portano a stime di crescita ancora modeste, anche se si scorgono alcuni segnali positivi legati ai previsti investimenti in IT ed innovazione, come fanno o già hanno fatto anche altri Paesi europei, investimenti che sono contenuti nell'Agenda Digitale, direzione che sarebbe assai auspicata anche perché porterebbe, finalmente, a significativi risparmi nella Spesa Pubblica Corrente, a tutto vantaggio dell'efficienza dei servizi.

Per contro va notato purtroppo che, al di là delle buone intenzioni, gli investimenti allocati per l'innovazione IT da parte del Governo centrale sono ancora modesti, anche se si colgono segnali importanti nella direzione di dare un ruolo strategico alla Cybersecurity, 150 milioni di Euro, settore in cui il nostro Gruppo è decisamente ben presente. Il Gruppo Itway è ben posizionato, da tempo, nei mercati a valore aggiunto quali la Sicurezza dei sistemi informativi, la Virtualizzazione (ASA VAD, ASA VAR) e il nuovo ed emergente Cloud Computing ed ora anche in quello dell'IT for Science (ASA VAS) e punta ad operare in questi settori con un ruolo di attore primario nel Sud Europa. Alcuni mercati, come quello del Cloud Computing, sono in crescita ed altri come quello dell'IT for Science sono ampi e scarsamente presidiati ed il Gruppo opererà come attore di start-up e concentratore di iniziative in corso attraverso l'ASA VAS.

In questi mercati opereremo soprattutto nella direzione di aumentare le nostre quote di mercato, anche grazie all'introduzione di nuovi prodotti e nel recupero di marginalità, accompagnando queste azioni con un'opera di contenimento importante del capitale circolante netto.

Operazioni significative, non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 non sono state poste in essere operazioni significative e/o non ricorrenti e/o operazioni atipiche e/o inusuali, con soggetti terzi o tra società del Gruppo, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, se non per gli oneri non ricorrenti precedentemente commentati.

Rapporti con le parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2015 il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con società correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato e qui riportati in sintesi:

in migliaia di Euro	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Itway S.p.A. vs Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.	414	-	-	3
Business-e S.p.A. vs Be Innova S.r.l.	2.240	10	-	218
Itway S.p.A. vs Be Innova S.r.l.	125	-	-	125
TOTALE	2.779	10	-	346

Itway svolge attività di direzione e coordinamento delle società controllate residenti in Italia. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo, nella definizione ed adeguamento del Modello Organizzativo e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie.

Itway S.p.A. non è assoggettata a direzione e coordinamento da parte di alcuna società.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel periodo si segnalano investimenti in attività di ricerca e sviluppo in particolare nell'area VAR e VAS per un totale di Euro 589 mila.

Azioni proprie

La Capogruppo al 31 dicembre 2015 possiede n. 838.514 azioni proprie (pari al 10,61% del capitale sociale), per un valore nominale pari a 419.257 Euro ed un costo d'acquisto dell'esercizio pari a circa 214 mila Euro. Nel corso dell'esercizio sono state acquistate n. 135.439 azioni proprie (pari all'1,71% del capitale sociale), per un valore nominale pari a 67.719,50 Euro, come autorizzato dall'Assemblea degli azionisti di Itway S.p.A., e non sono state effettuate vendite.

Partecipazioni detenute dagli Amministratori ex art. 79 e 126 reg. CONSOB 24/02/98

La seguente tabella riepiloga le informazioni richieste dal Regolamento CONSOB relativamente alle partecipazioni nella Società capogruppo detenute da Amministratori, Sindaci, Direttori generali e loro coniugi e figli minori, sia direttamente che tramite società controllate, fiduciarie od interposta persona. Si precisa che i dati vengono aggiornati con comunicazioni intercorse tra i Soci e la Società.

Cognome e nome	Numero azioni			possedute al 31/12/2015
	possedute al 31/12/2014	acquistate	vendute	
G.A. Farina & Co. S.r.l.	2.573.787	0	0	2.573.787
Gavioli Anna Rita (*)	179.412	0	0	179.412
Valenti Cesare	1.035.284	0	23.000	1.012.284
Totale	3.788.483	0	23.000	3.765.483

(*) coniuge Farina G. Andrea

Si precisa che gli azionisti che superano il 10% del Capitale Sociale sono Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l. e Cesare Valenti.

Ravenna, 1 marzo 2016

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente e Amministratore Delegato

G. Andrea Farina



GRUPPO ITWAY
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2015

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Euro migliaia

	NOTE	Esercizio chiuso al				
		Totale	31 dicembre 2015		31 dicembre 2014	
			di cui non ricorrenti	di cui ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
Ricavi di vendita*	1	98.219		98.219	86.189	86.189
Altri proventi operativi	2	2.374		2.374	2.944	2.944
Costi per prodotti	3	(78.204)		(78.204)	(68.267)	(68.267)
Costi per servizi*	4	(7.050)		(7.050)	(5.835)	(5.835)
Costi del personale	5	(10.093)	(158)	(9.935)	(10.531)	(270)
Altri oneri operativi	6	(2.198)	(150)	(2.048)	(2.116)	(2.116)
Risultato operativo lordo (EBITDA)**		3.048		3.357	2.384	(270)
Ammortamenti	7	(444)	(308)	(444)	(442)	(442)
Risultato operativo (EBIT)**		2.604	(308)	2.912	1.942	(270)
Proventi finanziari	8	200		200	146	146
Oneri finanziari	8	(2.109)		(2.109)	(1.676)	(1.676)
Risultato prima delle imposte		695	(308)	1.003	412	(270)
Imposte dell'esercizio	9	(670)	55	(725)	(937)	51
Risultato dell'esercizio		25	(253)	278	(525)	(306)
Attribuibile:						
Azionisti della controllante		25			(510)	
Interessenze di terzi		-			(15)	
Risultato per azione						
<u>Da attività in funzionamento:</u>						
Base	10	-			(0,07)	
Diluito		-			(0,07)	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Euro migliaia

	31/12/15	31/12/14
Risultato dell'esercizio	25	(525)
Componenti riclassificabili a Conto Economico:		
Utile/Perdite derivanti dalla conversione del bilancio da controllata estera	(237)	(11)
Componenti non riclassificabili a Conto Economico:		
Utili (Perdite) attuariali piani a benefici dipendenti	36	(236)
Risultato complessivo	(176)	(772)
Attribuibile:		
Azionisti della controllante	(176)	(757)
Interessenze di terzi	-	(15)

* Per visionare i rapporti con le parti correlate si rimanda alla seguente Nota 31.

** La definizione di EBITDA ed EBIT è fornita nel seguente paragrafo "Presentazione del bilancio".

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

<i>Euro migliaia</i>	NOTE	Esercizio chiuso al	
		31/12/15	31/12/14
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	11	4.208	3.371
Avviamento	12	8.294	8.294
Altre attività immateriali	13	2.387	1.952
Partecipazioni	14	1.594	1.884
Attività per imposte anticipate	15	2.020	1.876
Altre attività non correnti	16	99	195
Totale		18.602	17.572
Attività correnti			
Rimanenze	17	3.725	3.678
Crediti commerciali*	18	56.243	49.262
Altre attività correnti*	19	3.112	2.749
Cassa e disponibilità liquide	20	5.237	4.141
Totale		68.317	59.830
Totale attività		86.919	77.402
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale e riserve			
Capitale sociale e riserve		9.979	11.006
Risultato dell'esercizio		25	(510)
Totale Patrimonio netto del Gruppo		10.004	10.496
Capitale sociale e riserve delle minoranze		3	(15)
Totale Patrimonio netto	21	10.007	10.481
Passività non correnti			
Benefici a dipendenti	22	981	1.002
Fondi per rischi ed oneri	23	169	166
Passività per imposte differite	24	903	795
Passività finanziarie non correnti	25	5.191	2.494
Totale		7.244	4.457
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	26	20.167	19.562
Debiti commerciali*	27	40.273	34.829
Debiti tributari	28	6.210	5.663
Altre passività correnti	29	3.018	2.410
Totale		69.668	62.464
Totale passività		76.912	66.921
Totale patrimonio netto e passività		86.919	77.402

* Per visionare i rapporti con parti correlate si rimanda alla seguente Nota 31.

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato

Euro migliaia	Utili (perdite) cumulati										
	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva a da sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva volontaria	Altre riserve	Riserva di traduzione	Risultato dell'esercizio	PN di Gruppo	PN di terzi	PN di Gruppo e di terzi
Saldo al 01/01/2014	3.953	(612)	17.584	450	4.792	(13.251)	(610)	(535)	11.771	2	11.773
Acquisti netti di azioni proprie	-	(519)	-	-	-	-	-	-	(519)	-	(519)
Totale operazioni con i soci	-	(519)	-	-	-	-	-	-	(519)	-	(519)
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(535)	-	535	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	(510)	(510)	(15)	(525)
<i>Altri componenti del Risultato Complessivo al 31 dicembre 2014:</i>											
Utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	(235)	-	-	(235)	-	(235)
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera	-	-	-	-	-	-	(11)	-	(11)	-	(11)
Risultato complessivo	-	-	-	-	-	(235)	(11)	(510)	(756)	(15)	(771)
Saldo al 31/12/2014											
Nota 21	3.953	(1.131)	17.584	450	4.792	(14.021)	(621)	(510)	10.496	(15)	10.481

Euro migliaia	Utili (perdite) cumulati										
	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva a da sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva volontaria	Altre riserve	Riserva di traduzione	Risultato dell'esercizio	PN di Gruppo	PN di terzi	PN
Saldo al 1 gennaio 2015	3.953	(1.131)	17.584	450	4.792	(14.021)	(621)	(510)	10.496	(15)	10.481
Acquisti netti di azioni proprie	-	(214)	-	-	-	-	-	-	(214)	-	(214)
Totale operazioni con i soci	-	(214)	-	-	-	-	-	-	(214)	-	(214)
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	-	6	-	(516)	-	510	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	25	25	-	25
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(102)	-	-	(102)	18	(84)
<i>Altri componenti del Risultato Complessivo al 31 dicembre 2015:</i>											
Utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	36	-	-	36	-	36
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera	-	-	-	-	-	-	(237)	-	(237)	-	(237)
Risultato complessivo	-	-	-	-	-	(66)	(237)	25	(278)	18	(260)
Saldo al 31 dicembre 2015											
Nota 21	3.953	(1.345)	17.584	456	4.792	(14.603)	(858)	25	10.004	3	10.007

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>Euro migliaia</i>	NOTE	Esercizio chiuso al	
		31/12/2015	31/12/2014
Risultato netto dell'esercizio		25	(525)
<u>Rettifiche per voci che non hanno effetto sulla liquidità:</u>			
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7-11	205	196
Ammortamenti attività immateriali	7-12-13	239	246
Accantonamenti ai fondi svalutazione crediti	6	686	373
Accantonamenti benefici ai dipendenti al netto dei versamenti v.so Istituti previdenziali	22	160	168
Variazione di attività/passività non correnti	15-16-23-24	(91)	(250)
<u>Cash flow da attività operativa al lordo della variazione del capitale d'esercizio</u>		1.224	208
Pagamenti di benefici a dipendenti	22	(146)	(148)
Variazione dei crediti commerciali ed altre attività correnti	18-19	(8.030)	(1.940)
Variazione delle rimanenze	17	(47)	171
Variazione dei debiti commerciali ed altre passività correnti	27-28-29	6.600	4.835
<u>Cash flow da attività operativa generato (assorbito) dalle variazioni di CCN</u>		(1.623)	2.918
<u>Cash flow da attività operativa (A)</u>		(399)	3.126
Investimenti in immobilizzazioni materiali (al netto dei disinvestimenti)	11	(946)	(198)
Accensione/(Rimborsi) di passività finanziarie non correnti nette	25	2.697	(137)
Investimenti in altre attività immobilizzate (al netto dei disinvestimenti)	13-14	(410)	(1.077)
<u>Cash flow da attività di investimento (B)</u>		1.341	(1.412)
Acquisti netti di azioni proprie		(214)	(519)
<u>Cash flow da attività di finanziamento (C)</u>		(214)	(519)
Variazione netta della riserva di traduzione di valute non Euro		(237)	(11)
<u>Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C)</u>		491	1.184
Cassa e Disponibilità liquide al netto delle passività finanziarie correnti di inizio periodo	20-26	(15.421)	(16.604)
Cassa e Disponibilità liquide al netto delle passività finanziarie correnti di fine periodo	20-26	(14.930)	(15.421)

Le imposte pagate nell'esercizio ammontano ad Euro 1.453 mila (828 mila Euro nell'esercizio precedente)

Gli oneri finanziari pagati nell'esercizio ammontano ad Euro 2.109 mila (Euro 1.676 mila nell'esercizio precedente)

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

INFORMAZIONI GENERALI

Itway S.p.A. (la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni costituita in Italia..

La Società capogruppo non ha sedi secondarie ma è attiva con uffici commerciali a Milano e Roma ai seguenti indirizzi:

- Milano - Via A. Papa, 30
- Roma - Via Edoardo D'Onofrio 304.

Il Gruppo Itway opera principalmente nel settore della distribuzione di prodotti informatici (*cd. Area Strategica d’Affari Value Added Distribution*) ed offre un portafoglio completo di servizi e di soluzioni tecnologiche per la sicurezza delle informazioni e per la gestione delle infrastrutture (*cd. Area Strategica d’Affari Value Added Reseller*).

PRINCIPI CONTABILI

Principi generali

Nei prospetti contabili consolidati e nei dati comparativi il Gruppo ha adottato gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dallo IASB, gli aggiornamenti di quelli preesistenti (IAS), nonché i documenti dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e quelli emessi dallo Standing Interpretation Committee (SIC), ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dal Gruppo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi al criterio generale della competenza, nella prospettiva della continuità dell’attività aziendale, così come desumibile dai Piani approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014. Tali principi richiedono stime che, nel contesto di incertezza economica attuale, hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

Presentazione del bilancio

I prospetti contabili della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico consolidati, conto economico consolidato complessivo, il rendiconto finanziario consolidato, il prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato ed i dati inseriti nelle note sono tutti espressi in migliaia di Euro, tranne quando diversamente indicato. In alcuni casi le tabelle potrebbero evidenziare difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia.

I prospetti contabili consolidati sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015 è comparata con i saldi dell'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2014;
- nel conto economico consolidato la rappresentazione dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi. I saldi di conto economico al 31 dicembre 2015 sono comparati con quelli dell'esercizio precedente;
- il conto economico consolidato complessivo recepisce quelle variazioni di patrimonio netto che, non avendo pertinenza con le operazioni con i soci, non hanno effetto sul risultato dell'esercizio;
- per il rendiconto finanziario consolidato è utilizzato il metodo indiretto;
- l'Ebitda (Risultato operativo lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili internazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. L'Ebitda è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e del Gruppo. Il management ritiene che l'Ebitda sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzata dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento e svalutazione. L'Ebitda è definito come Utile/Perdita al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, delle svalutazioni di attività immateriali e materiali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione qui applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile;
- l'Ebit (Risultato operativo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili internazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. E' definito come Utile/Perdita al lordo delle svalutazioni di attività immateriali e materiali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione qui applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile;

Criteri di consolidamento

I prospetti contabili consolidati includono i bilanci d'esercizio della Capogruppo e delle società da essa controllate al 31 dicembre 2015 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Il metodo di consolidamento integrale è sintetizzabile come indicato di seguito.

Le società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzate utilizzando il metodo del costo di acquisizione, in base al quale, secondo quanto disposto dall'IFRS 3 - Aggregazioni Aziendali:

- le attività e le passività della società acquisita vengono valutate al *fair value* alla data di acquisizione;
- l'eccesso del costo di acquisizione rispetto al *fair value* della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della società acquisita è contabilizzato come avviamento.

Tale avviamento, come indicato più in dettaglio successivamente, viene periodicamente, almeno una volta in ogni esercizio, riesaminato per verificarne i presupposti di recuperabilità tramite i flussi di cassa futuri generati dall'investimento sottostante.

I maggiori valori delle attività e passività acquisite per effetto della loro iscrizione al *fair value* alla data di acquisizione rispetto ai valori riconosciuti ai fini fiscali vengono considerati ai fini dello stanziamento di imposte differite.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società controllate non ancora realizzate nei confronti dei terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, sono eliminati.

Consolidamento di imprese estere con valuta differente dall'Euro

I saldi di bilancio della controllata estera Itway Turkiye, espressi in Lira Turca, sono convertiti in Euro applicando il cambio di fine esercizio per le attività e le passività. Per la conversione delle voci di conto economico è utilizzato il cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate al conto economico complessivo e alla voce Riserva di traduzione del patrimonio netto consolidato.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei valori della società del Gruppo al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

	31 dicembre 2015		31 dicembre 2014	
	Cambio medio	Cambio puntuale	Cambio medio	Cambio puntuale
Nuova Lira Turca	3,025	3,18	2,91	2,83

Area di consolidamento

I prospetti contabili consolidati del Gruppo Itway includono i saldi relativi alla Capogruppo Itway S.p.A. e alle società controllate.

In data 15 maggio 2015 è stata costituita la società controllata al 100% Itway RE S.r.l. che in data 10 settembre 2015 ha acquistato il 100% delle quote della società proprietaria dell'immobile in cui ha la sede legale Itway S.p.A.. Successivamente all'acquisto, nel mese di dicembre la predetta società è stata fusa per incorporazione nella Itway RE S.r.l. con effetti contabili e fiscali a partire dal 1 gennaio 2015.

Itway RE S.r.l. è stata consolidata integralmente nell'esercizio 2015.

Si riporta di seguito l'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso complessivo
Itwayvad S.r.l.	Via L. Braille,15, Ravenna	10.000	100%	-	100%
Itway Iberica S.L.	Argenters 2, Cerdanyola del Vallès, Barcellona	560.040	100%	-	100%
Itway France S.A.S.	4,Avenue Cely – Asniere Sur Seine, Cedex	100.000	100%	-	100%
Itway Hellas S.A.	Agiou Ioannou Str , 10 Halandri, Atene	846.368	100%	-	100%
Itway Turkiye Ltd.	Eski Uscudar Yolu NO. 8/18, Istanbul	1.500.000 *	100%	-	100%
Itway Cube S.r.l.	Via L. Braille,15, Ravenna	10.000	100%	-	100%
Diogene S.r.l.	Via V. Mazzola, 66, Roma	78.000	100%	-	100%
Business-e S.p.A.	Via L. Braille, 15, Ravenna	1.001.084	100%	-	100%
iNebula S.r.l.	Via L. Braille 15, Ravenna	10.000	75%	-	75%
Itway RE S.r.l.	Via L. Braille 15, Ravenna	10.000	100%	-	100%

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

Le società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, che sostanzialmente è in linea con il costo, per quanto in seguito indicato, sono:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso complessivo
BE Innova S.r.l.	Via Cesare Battisti 26, Trento	20.000	-	50%	50%
Be Infrastrutture S.r.l.	Via Trieste, 76, Ravenna	100.000	-	30%	30%
Itsecurity S.r.l.	Via A. De Gasperi, 320, Bari	20.000	-	24,9%	24,9%

Le partecipazioni di minoranza, valutate al costo in quanto non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo ed il *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso complessivo
Serendipity Energia S.p.A.	Piazza Bernini 2 – Ravenna	1.117.758	-	10,5%	10,5%
Dexit S.r.l.	Via G. Gilli 2 – Trento	700.000	9%	-	9%
Idrolab S.r.l.	Via dell'Arrigoni, 220 – Cesena (FC)	52.500	-	10%	10%
Itway MENA FZC	PO Box 53314, HFZ, Sharjah, United Arab Emirates	35.000 *	-	17,1%	17,1%

* il valore è espresso in Dirham degli Emirati Arabi Uniti (AED)

La partecipazione nella società Idrolab S.r.l. è stata acquisita nel primo semestre 2015 da parte della controllata Business-e S.p.A.; tale società è operativa nella gestione di dati nel settore idrotermosanitario. Nel corso dell'esercizio è stata ceduta a terzi dalla controllata Business-e S.p.A. la partecipazione al 10% nella società Netwin Italia S.p.A. realizzando il valore di carico presente nel bilancio 2014 pari ad Euro 500.000.

Di seguito le società controllate non consolidate in quanto non ancora operative:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso complessivo
4Science S.r.l.*	Via L. Braille 15, Ravenna	10.000	100%	-	100%

* In data 23/12/2015 è stata modificata la ragione sociale della controllata non operativa iNebula Tech Srl in 4Science Srl

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime ed assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza storica e su altri fattori considerati rilevanti; le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

La voce di bilancio maggiormente soggetta a stime è l'avviamento.

Di seguito sono riepilogati i processi di valutazione e le stime/assunzioni ritenute suscettibili, qualora gli eventi futuri prefigurati non dovessero realizzarsi, in tutto o in parte, di produrre effetti significativi sulla situazione economica-finanziaria del Gruppo Itway.

Principali criteri di valutazione

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori al netto del relativo fondo di ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore o con periodicità annuale o quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per i dettagli si veda il successivo paragrafo "perdite di valore – impairment").

Leasing – I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie quando i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali e sono rilevate come attività al loro *fair value* alla data di acquisizione, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella situazione patrimoniale-finanziaria. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra rimborso di quota capitale e quota interessi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico dell'esercizio.

L'ammortamento inizia quando le attività sono pronte per l'uso. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti, rivista periodicamente se necessario, applicando le seguenti aliquote percentuali:

Immobili	2%
Attrezzi di pesatura	7,5%
Mobili di ufficio	12%
Computers e macchine di ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Sistemi telefonici elettronici	20%

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico, rispettivamente tra gli altri proventi e altri oneri operativi.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e non viene ammortizzato, ma viene rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore (*impairment test*), come indicato nel paragrafo successivo "Perdite di valore". Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico e non possono essere successivamente ripristinate.

Nel caso in cui dovesse emergere un avviamento negativo, esso viene immediatamente riconosciuto a conto economico.

Tali avviamenti sono stati allocati, in sede di acquisizione, alle unità generatrici dei flussi di cassa (Cash Generating Units) rappresentate dalle singole società (Legal Entity) cui si riferiscono.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, se è sottoposta al controllo del Gruppo, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni materiali e qualora si stimi abbiano una vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile stessa; l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

I costi sostenuti per lo sviluppo prodotti sono capitalizzati quando è dimostrata la possibilità tecnica e la capacità tecnica del Gruppo di completare l'attività immateriale, vi sia l'intenzione di completarla per l'utilizzo futuro o la vendita e vi sia la capacità di usare o vendere l'attività immateriale.

Eventuali costi sostenuti per attività immateriali sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, qualora sprovvisti dei requisiti sopra menzionati.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- licenze software e diritti simili: sulla base della stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa;
- marchi: 10 esercizi;
- costi di sviluppo: 3-5 esercizi;
- altre immobilizzazioni immateriali: 3 esercizi.

Perdite di valore (“*Impairment*”)

Almeno ad ogni data di bilancio d'esercizio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni durevoli di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (*c.d. cash generating unit*), scontati utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore, al netto degli ammortamenti che si sarebbero dovuti calcolare prima della precedente svalutazione. Il ripristino del valore è imputato a conto economico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate o *Joint venture* sono valutate al patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte inizialmente al costo ed adeguate al *fair value* alla data di bilancio con contropartita il conto economico complessivo. Qualora non siano disponibili quotazioni in un mercato attivo ed il *fair value* non possa essere determinato in modo attendibile sono valutate al costo di acquisizione, in quanto rappresenta la migliore approssimazione del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il presumibile valore netto di realizzo. Il costo è determinato, ove possibile, al costo specifico di acquisto, altrimenti secondo il metodo del costo medio ponderato. Il costo di acquisto tiene conto degli oneri accessori sostenuti per portare le rimanenze nel luogo o nelle condizioni attuali. Il valore netto di realizzo è determinato in base ai valori correnti dei prodotti alla chiusura dell'esercizio, meno i costi stimati necessari per realizzarne la vendita.

Il valore delle giacenze obsolete e a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza magazzino.

Crediti commerciali

▪ **Crediti verso clienti**

I crediti verso clienti sono rilevati al valore nominale ridotto di una svalutazione adeguata per riflettere la stima delle presumibili perdite su crediti, tenendo anche conto di un'analisi puntuale delle posizioni

scadute. Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un'operazione finanziaria, i crediti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto al conto economico per competenza.

Le operazioni di cessione dei crediti a titolo pro-soluto, per le quali sostanzialmente tutti i rischi e benefici sono trasferiti al cessionario, determinano l'eliminazione dei crediti dall'attivo patrimoniale.

▪ **Lavori in corso su ordinazione**

Quando il risultato di una commessa di durata ultrannuale può essere stimato con ragionevolezza, i lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, secondo il criterio della percentuale di completamento (*c.d. cost to cost*), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra valore dei contratti ed acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, essa viene valutata nei limiti dei costi che probabilmente saranno recuperati ("zero profit"). I costi di commessa sono rilevati nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo, tramite accantonamento a specifico fondo.

Cassa e Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono il denaro in cassa, assegni e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori di compravendita, e portate in riduzione del patrimonio netto. Gli effetti derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati contro patrimonio netto.

Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Benefici ai dipendenti

Le passività relative ai programmi a benefici definiti (quali il TFR per la quota maturata ante il 1° gennaio 2007) sono determinate al netto delle eventuali attività al servizio del piano sulla base di ipotesi attuariali e per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è verificata da attuari indipendenti. Il valore degli utili e delle perdite attuariali è iscritto tra le altre componenti del Conto economico complessivo. A seguito della legge Finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, per le società con più di 50 dipendenti per le quote maturate a far data dal 1° gennaio 2007, il TFR si configura come piano a contributi definiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo. In questo caso, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico nella voce "Proventi e oneri finanziari".

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale. Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto come onere finanziario per competenza.

Altre passività correnti

Si riferiscono a rapporti di varia natura e sono iscritti al valore nominale.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono relativi unicamente a coperture a termine del rischio di cambio e le relative attività/passività sono rilevate al *fair value*. I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la stessa è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Le variazioni di *fair value* dei derivati di copertura che formalmente non soddisfano le condizioni per la contabilizzazione del *hedge accounting* sono rilevate a conto economico.

Rilevazione di ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Vendita di beni - Il ricavo è riconosciuto, secondo quanto statuito dallo IAS 18, quando sono stati trasferiti all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene. Nel caso specifico di vendite di licenze con chiavi di attivazione, il riconoscimento dei ricavi avviene nel momento della comunicazione al cliente del codice di attivazione. Per i beni materiali, il ricavo è normalmente riconosciuto al momento della spedizione del bene.

Prestazione di servizi - I ricavi derivanti dall'attività di servizi sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento della relativa commessa, secondo il metodo del *cost to cost*, come precedentemente indicato e in accordo con lo IAS 11.

Interessi - Sono rilevati per competenza.

Dividendi - I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto del socio a ricevere il pagamento.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale-finanziaria. Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Imposte sul reddito

La Capogruppo Itway S.p.A. e le sue controllate italiane hanno esercitato l'opzione per il cd. "Consolidato fiscale nazionale" di cui agli artt. 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (T.U.I.R.), che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle singole società. I rapporti economici, la responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Consolidante e le società controllate, sono definiti nel "Regolamento del consolidato per le società del Gruppo Itway".

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della migliore stima del reddito imponibile, in relazione alle legislazioni fiscali vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera.

Imposte differite

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base al metodo patrimoniale (*liability method*), sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle eventuali perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo. Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il loro recupero. In particolare, nella determinazione dei risultati fiscali imponibili futuri sono stati presi in considerazione i risultati di Budget ed i Piani coerenti con quelli utilizzati ai fini del *test di impairment*.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate alla data di bilancio.

Operazioni in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo Itway è l'Euro. Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività in valuta sono iscritte al cambio di riferimento alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

Le immobilizzazioni iscritte al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Utile per azione

L'utile per azione base è rappresentato dall'utile netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie, tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione (es. emissione di diritti di opzione, warrant, ecc.).

Principi contabili di recente emanazione

Il bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i principi ed i criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, in quanto compatibili, ad eccezione di quanto esposto di seguito.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2015

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, ad eccezione dell'adozione di nuovi principi ed interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2015 di seguito elencati.

Regolamento UE di omologazione	Titolo
Regolamento (UE) 1361/2014	Regolamento (UE) 1361/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 365 del 19 dicembre 2014, adotta il Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2011-2013. L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale iniziato nel 2011. Le modifiche agli IFRS 3 e 13 sono chiarimenti o correzioni ai principi in questione. Le modifiche allo IAS 40 comportano cambiamenti alle disposizioni vigenti o forniscono ulteriori indicazioni in merito alla loro applicazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali, o le modifiche di principi già in vigore, la cui applicazione obbligatoria decorre dal 1° gennaio 2016 o data successiva (nel caso in cui il bilancio non coincida con l'anno solare). Il Gruppo non si è avvalso della facoltà di applicazione anticipata.

Regolamento UE di omologazione	Titolo	In vigore dagli esercizi con inizio
Regolamento (UE) 2015/2441	Regolamento (UE) 2015/2441 della Commissione del 18 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 336 del 23 dicembre, adotta Modifiche allo IAS 27 - Bilancio separato: Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato. Le modifiche intendono permettere alle entità di applicare il metodo del patrimonio netto, descritto nello IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e joint venture, per contabilizzare nei rispettivi bilanci separati le partecipazioni in controllate, in joint venture e in società collegate.	Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio inanziario che cominci il 1° gennaio 2016 o successivamente.
Regolamento (UE) 2015/2406	Regolamento (UE) 2015/2406 della Commissione del 18 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 333 del 19 dicembre, adotta Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del	Le società applicano le modifiche, al più

	<p>bilancio: Iniziativa di informativa.</p> <p>Le modifiche mirano a migliorare l'efficacia dell'informativa e a spronare le società a determinare con giudizio professionale le informazioni da riportare nel bilancio nell'ambito dell'applicazione dello IAS 1.</p>	<p>tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2016 o successivamente.</p>
Regolamento (UE) 2015/2343	<p>Regolamento (UE) 2015/2343 della Commissione del 15 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 330 del 16 dicembre, adotta il Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014, nel contesto dell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali.</p>	<p>Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2016 o successivamente.</p>
Regolamento (UE) 2015/2231	<p>Regolamento (UE) 2015/2231 della Commissione del 2 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 317 del 3 dicembre, adotta Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 38 Attività immateriali: Chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili.</p>	<p>Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2016 o successivamente.</p>
Regolamento (UE) 2015/2173	<p>Regolamento (UE) 2015/2173 della Commissione del 24 novembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 307 del 25 novembre, adotta Modifiche all'IFRS 11 Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto.</p> <p>Le modifiche forniscono <i>guidance</i> sulla contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto che costituiscono una attività aziendale.</p>	<p>Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2016 o successivamente.</p>
Regolamento (UE) 2015/29	<p>Regolamento (UE) 2015/29 della Commissione del 17 dicembre 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 5 del 9 gennaio, adotta Modifiche allo IAS 19 – Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti.</p> <p>Le modifiche mirano a semplificare e a chiarire la contabilizzazione dei contributi di dipendenti o terzi collegati ai piani a benefici definiti.</p>	<p>Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° febbraio 2015 o successivamente.</p>
Regolamento (UE) 2015/28	<p>Regolamento (UE) 2015/28 della Commissione del 17 dicembre 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 5 del 9 gennaio, adotta il Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012.</p>	<p>Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del</p>

	<p>L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale iniziato nel 2011.</p> <p>Le modifiche all'IFRS 8 e agli IAS 16, 24 e 38 sono chiarimenti o correzioni ai principi in questione. Le modifiche agli IFRS 2 e 3 comportano cambiamenti alle disposizioni vigenti o forniscono ulteriori indicazioni in merito alla loro applicazione.</p>	<p>loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° febbraio 2015 o successivamente.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------

Nel corso dell'esercizio lo IASB ha apportato modifiche ad alcuni principi IAS\IFRS precedentemente emanati e ha pubblicato nuovi principi contabili internazionali.

In particolare, il 19 maggio 2015 lo IASB ha pubblicato l'ED - *Effective date of IFRS 15 – Revenue from contracts with customers*, che propone di differire di 1 anno l'entrata in vigore del principio.

Il nuovo principio sostituisce IAS 11 e 18, IFRIC 13, 15 e 18, SIC 31 a partire dal 1° gennaio 2018, introduce nuove regole per la *revenue recognition* (con potenziali impatti sulla quota di ricavi da iscrivere a Bilancio, sui processi di *revenue recognition* e procedure connesse, offerte commerciali, processi di *internal control, tax, ecc.*), nonché nuovi e più dettagliati obblighi di *disclosure*. L'applicazione del principio richiederà, inoltre, nel caso di approccio retrospettivo completo, l'esposizione di almeno un periodo di confronto ed in ogni caso un'attività preliminare di analisi di dettaglio della struttura dei propri contratti di vendita.

Nessuno di questi aggiornamenti è stato utilizzato ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 31 dicembre 2015, poiché non è intervenuta l'omologazione della Commissione Europea.

Altre informazioni

Con riferimento all'informativa richiesta da Consob relativamente ad operazioni e saldi significativi con parti correlate, si specifica che le stesse, oltre a trovare evidenza in apposita Nota, se significative vengono indicate separatamente negli schemi di bilancio.

1. Ricavi di vendita

I ricavi di vendita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ammontano ad Euro 98.219 mila e sono composti da:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi da vendita prodotti	83.466	69.958	13.508
Ricavi da prestazioni di servizi	14.753	16.231	(1.478)
Totale	98.219	86.189	12.030

Il Gruppo Itway opera principalmente nel settore della distribuzione di prodotti informatici (hardware e software) ed offre un portafoglio completo di servizi e di soluzioni tecnologiche per la sicurezza delle informazioni e per la gestione delle infrastrutture.

L'incremento dei ricavi nell'esercizio 2015 è commentato nella Relazione sulla gestione.

2. Altri proventi operativi

Gli altri proventi operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ammontano ad Euro 2.374 mila e sono composti da:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Contributi spese pubblicità e marketing	650	707	(57)
Rimborsi spese di trasporto e incasso	22	43	(21)
Sopravvenienze attive	120	193	(73)
Altri ricavi e proventi	1.582	2.001	(419)
Totale	2.374	2.944	(570)

I contributi spese di pubblicità e marketing si riferiscono a contributi erogati da fornitori in relazione ad attività di marketing e co-marketing svolte nel corso dell'esercizio. Tali contributi sono previsti nei principali contratti di distribuzione.

3. Costi per prodotti (al netto della variazione delle rimanenze di materie prime e merci)

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2015	31/12/2014	
Acquisti di prodotti	75.745	65.794	9.951
Costi per servizi rivenduti	2.040	1.995	45
Oneri accessori ad acquisti (trasporti)	178	215	(37)
Altri acquisti di materiali di consumo e vari	241	263	(22)
Totale	78.204	68.267	9.937

L'aumento della voce "Acquisti di prodotti" è da correlare all'aumento dei volumi di vendita, come indicato nella Relazione degli amministratori sulla gestione.

I costi per acquisto di prodotti dell'esercizio 2015 sono presentati al netto di una sopravvenienza attiva di Euro 1.532 mila conseguita da alcuni vendor a seguito di accordi stipulati tra le parti per la riduzione di debiti per acquisto di materie prime avvenute negli esercizi passati.

4. Costi per servizi

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2015	31/12/2014	
Consulenze e collaborazioni	1.662	1.238	424
Pubblicità e fiere	581	530	51
Viaggi e rappresentanza	977	872	105
Compensi Amministratori della Capogruppo e relativi oneri	749	694	55
Compensi Amministratori delle controllate e relativi oneri	185	64	121
Compensi alle società di revisione	183	210	(27)
Provvigioni ed oneri agenti	282	250	32
Spese telefoniche	138	220	(82)
Servizi, corsi e assistenza ai clienti	185	381	(196)
Assicurazioni	259	258	1
Costi specialista, IR e servizio titoli	112	137	(25)
Compensi ai Collegi sindacali	103	101	2
Utenze elettriche, acqua e gas	97	85	12
Altre spese e servizi	1.537	795	742
Totale	7.050	5.835	1.215

Si precisa che:

- la voce "consulenze e collaborazioni" include consulenze tecniche per Euro 137 mila, consulenze e collaborazioni commerciali per Euro 209 mila, consulenze e attività di marketing per Euro 380 mila, consulenze amministrative e finanziarie per Euro 144 mila, consulenze fiscali per Euro 311 mila, consulenze legali e notarili per Euro 319 mila e consulenze varie per Euro 162 mila;

- nella tabella sono evidenziati i compensi spettanti agli organi sociali deliberati dalle Assemblee delle società del Gruppo, comprensivi degli oneri previdenziali ed accessori relativi.

5. Costo del personale

La composizione del costo del personale nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2015	31/12/2014	
Stipendi	7.436	7.286	150
Oneri sociali	2.164	2.250	(86)
Costi di pensionamento per piani a contribuzione definita	398	398	-
Altri costi	396	597	(201)
Capitalizzazione costo del personale	(301)	-	(301)
Totale	10.093	10.531	(438)

Nel prospetto che segue è evidenziata la consistenza media del numero dei dipendenti per categoria di appartenenza, confrontata con quella dell'anno precedente, nonché quella effettiva al 31 dicembre 2015:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
	<i>Dato medio</i>	<i>Dato medio</i>		<i>Dato puntuale</i>	<i>Dato puntuale</i>	
Dirigenti	9	10	(1)	9	7	2
Quadri	21	21	-	22	19	3
Impiegati	183	182	1	190	172	18
Totale	213	213	-	221	198	23

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo registrato nel corso dell'esercizio è stato di 213 unità, invariato rispetto all'esercizio precedente. Il dato puntuale a fine esercizio 2015 rispetto a quello del 2014, evidenzia invece un incremento di 23 unità lavorative. Gli oneri di ristrutturazione non ricorrenti compresi in tale voce sono pari a Euro 158 mila (Euro 270 mila al 31 dicembre 2014).

6. Altri oneri operativi

La composizione nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2015	31/12/2014	
Locazioni immobili, uffici e autovetture	977	1.317	(340)
Svalutazione crediti	686	377	309
Oneri e sopravvenienze	268	133	135
Altri oneri	267	289	(22)
Totale	2.198	2.116	82

Nel corso dell'esercizio 2015, il Gruppo ha operato delle rinegoziazioni dei canoni di affitto pagati al fine di contenere i costi fissi anche nel lungo periodo.

7. Ammortamenti

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2015	31/12/2014	
Ammortamento delle attività materiali	205	196	9
Ammortamento delle attività immateriali	239	246	(7)
Totale	444	442	2

8. Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono analizzati nel prospetto che segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2015	31/12/2014	
Proventi finanziari da Istituti finanziari	2	4	(2)
Proventi da partecipazioni	36	39	(3)
Altri proventi	162	103	59
Totale proventi finanziari	200	146	54
Oneri finanziari verso Istituti finanziari	(1.690)	(1.373)	(317)
Commissioni bancarie	(360)	(328)	(32)
Utili e (perdite) su cambi	(59)	25	(84)
Totale oneri finanziari	(2.109)	(1.676)	(433)

L'incremento degli oneri finanziari è sostanzialmente imputabile ad un incremento della posizione debitoria media del Gruppo rispetto all'esercizio precedente.

9. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono analizzate nel prospetto che segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2015	31/12/2014	
Imposte correnti sul reddito	541	718	(177)
Irap	172	383	(211)
Imposte differite/(anticipate)	(199)	(310)	111
Altre imposte	156	146	10
Totale	670	937	(267)

La seguente tabella evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo relativo alle imposte sul reddito:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			
	31/12/2015		31/12/2014	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle Imposte	695		412	
Onere fiscale teorico (27,50%)		191		113
Differenze temporanee realizzabili in esercizi successivi	954	262	171	47
Differenze che non si riverteranno negli esercizi futuri	97	27	1247	343
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(319)	(87)	401	110
Imponibile e imposte anticipate non iscritte su perdite fiscali	539	148	379	104
Imponibile al 27,50%	1.966	541	2.610	718
Imposte correnti dell'esercizio		541		718
Imposta differita al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		(167)		(217)
Imposta anticipata al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti		(27)		(87)
Imposta netta dell'esercizio		347		414

La seguente tabella evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo relativo all'IRAP:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			
	31/12/2015		31/12/2014	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle Imposte	695		412	
Risultati società estere incluse nel perimetro di consolidamento non assoggettate a IRAP	(811)		(572)	
Risultato assoggettato ad IRAP	(116)		(160)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.817		7.329	
Totale	2.701		7.169	
Onere fiscale teorico (3,9%)		280		280
Differenze temporanee realizzabili in esercizi successivi	232			
Differenze che non si riverseranno negli esercizi futuri	1165		1.682	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(38)			
Imponibile Fiscale	4.060		8.851	
Imponibile al 4,82%	1.426	69	4.132	199
Imponibile al 4,97%	37	1		
Imponibile al 3,90%	2.634	102	4.719	184
IRAP corrente dell'esercizio		172		383
Imposta differita al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		(8)		(9)
Imposta anticipata al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti		3		3
IRAP netta dell'esercizio		167		377

10. Risultato netto e utile per azione

Il risultato per azione base relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è approssimabile allo zero ed è determinato dividendo il risultato dell'esercizio di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di Itway in circolazione nell'esercizio, escluse le azioni proprie.

Il numero medio ponderato delle azioni in circolazione è di 7.155.525.

	Esercizio chiuso al	
	31/12/2015	31/12/2014
Risultato netto in migliaia di Euro	25	(525)
Numero medio ponderato azioni in circolazione	7.155.525	7.336.196
Risultato netto per azione in Euro:		
- base	-	(0,07)
- diluito	-	(0,07)

Non vi sono elementi che comportano una diluizione del numero delle azioni in circolazione; di conseguenza, il risultato base coincide con quello diluito.

11. Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento e presentano la seguente composizione e variazione negli ultimi due esercizi:

Migliaia di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat., industriali e commerc.	Altri beni	Totale
Costo acquisizione	3.325	244	11	3.753	7.333
Saldo al 31.12.2013	3.325	244	11	3.753	7.333
Incrementi	1	-	-	200	201
Decrementi	-	-	-	(26)	(26)
Saldo costo storico al 31.12.2014	3.326	244	11	3.927	7.508
Ammortamenti accumulati	328	229	11	3.396	3.964
Saldo al 31.12.2013	328	229	11	3.396	3.964
Ammortamenti dell'esercizio	69	4	-	123	196
Decrementi	-	-	-	(23)	(23)
Saldo ammortamenti al 31.12.2014	397	233	11	3.496	4.137
Valore netto:					
Al 31 dicembre 2013	2.997	15	-	357	3.369
Al 31 dicembre 2014	2.929	11	-	431	3.371

Migliaia di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat., industriali e commerc.	Altri beni	Totale
Costo acquisizione	3.326	244	11	3.927	7.508
Saldo al 31.12.2014	3.326	244	11	3.927	7.508
Incrementi	907	5	-	130	1.042
Saldo costo storico al 31.12.2015	4.233	249	11	4.057	8.550
Ammortamenti accumulati	397	233	11	3.496	4.137
Saldo al 31.12.2014	397	233	11	3.496	4.137
Ammortamenti dell'esercizio	76	4	-	125	205
Saldo ammortamenti al 31.12.2015	473	237	11	3.621	4.342
Valore netto:					
Al 31 dicembre 2014	2.929	11	-	431	3.371
Al 31 dicembre 2015	3.760	12	-	436	4.208

La voce Terreni e fabbricati include il valore degli uffici direzionali di Milano, acquisiti ad ottobre 2008 tramite un contratto di leasing finanziario della durata di 18 anni, iscritto ad un valore comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. L'incremento dell'esercizio si riferisce all'acquisto dell'immobile in cui ha la sede legale la Capogruppo. In particolare, in data 10 settembre 2015 la controllata Itway RE S.r.l. ha acquistato il 100% delle quote della società proprietaria dell'immobile in cui ha la sede legale Itway S.p.A., sottoscrivendo a tal fine un finanziamento di 800.000 Euro della durata di 10 anni. Successivamente all'acquisto, nel mese di dicembre 2015 la predetta società è stata fusa per incorporazione nella Itway RE S.r.l. con effetti contabili e fiscali retrodatati a partire dal 1 gennaio 2015.

I relativi debiti residui sono iscritti nella voce Passività finanziarie non correnti e correnti (Nota 25).

12. Avviamento

L'avviamento al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 8.294 mila. Tale avviamento è allocato alle unità generatrici dei flussi di cassa (Cash Generating Units) rappresentate dalle singole società cui si riferiscono; non vi sono perdite di valore precedentemente allocate alle CGU alle quali è allocato un avviamento.

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2015	31/12/2014
Business-e	3.284	3.284
Itway Iberica	2.977	2.977
Itway Hellas	1.843	1.843
Altre minori	190	190
Totale	8.294	8.294

Il Gruppo ha aggiornato la verifica della recuperabilità dei valori dell'avviamento. Il valore recuperabile della CGU cui sono attribuiti i suddetti avviamenti viene determinato attraverso l'individuazione del valore d'uso.

Al fine della verifica della eventuale perdita di valore degli avviamenti, si è utilizzato il metodo finanziario cd. “*Discounted Cash Flow*” (“DCF”) il quale richiede che i flussi finanziari vengano scontati sulla base di un tasso di attualizzazione rappresentativo del rischio specifico delle varie Cash Generating Units (CGU).

I flussi finanziari attesi sono stati ricavati dai piani previsionali quinquennali al 31 dicembre 2020 delle CGU identificate, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, basati sugli andamenti attesi dei mercati ove le singole CGU operano, e recepiti sulla base degli individuali andamenti storici e specificità attese. Ai flussi attesi per il periodo 2016-2020 si aggiungono quelli relativi alla cosiddetta *perpetuity*, rappresentativi dei *Terminal Value*. Il tasso di crescita di medio/lungo termine è pari al valore atteso dell'inflazione per il Paese di riferimento.

Il tasso di attualizzazione utilizzato (WACC – costo medio ponderato del capitale investito), è compreso tra il 6,3% e il 15,7% a seconda del rischio Paese ove le singole CGU operano.

In questo contesto, si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti un andamento futuro caratterizzato da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato, il che potrebbe richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

La verifica dei valori al 31 dicembre 2015, anche mediante le analisi di sensitività svolte, non ha comportato la necessità di svalutazione degli avviamenti.

13. Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali presentano la seguente composizione e variazione negli ultimi due esercizi:

Migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Altre	Immob. in corso	Totale
Costo acquisizione	795	1.556	4.188	314	6.853
Saldo al 31.12.2013	795	1.556	4.188	314	6.853
Incrementi	-	-	211	784	995
Decrementi	-	-	-	-	-
Saldo costo storico al 31.12.2014	795	1.556	4.399	1.098	7.848
Ammortamenti accumulati	786	1.556	3.308	-	5.650
Saldo al 31.12.2013	786	1.556	3.308	-	5.650
Ammortamenti dell'esercizio	8	-	238	-	246
Saldo ammortamenti al 31.12.2014	794	1.556	3.546	-	5.896
<u>Valore netto:</u>					
al 31 dicembre 2013	9	-	880	314	1.203
al 31 dicembre 2014	1	-	853	1.098	1.952

Migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Altre	Immob. in corso	Totale
Costo acquisizione	795	1.556	4.399	1.098	7.848
Saldo al 31.12.2014	795	1.556	4.399	1.098	7.848
Incrementi	-	-	85	589	674
Saldo costo storico al 31.12.2015	795	1.556	4.484	1.687	8.522
Ammortamenti accumulati	794	1.556	3.546	-	5.896
Saldo al 31.12.2014	794	1.556	3.546	-	5.896
Ammortamenti dell'esercizio	1	-	238	-	239
Saldo ammortamenti al 31.12.2015	795	1.556	3.784	-	6.135
<u>Valore netto:</u>					
al 31 dicembre 2014	1	-	853	1.098	1.952
al 31 dicembre 2015	-	-	700	1.687	2.387

Gli incrementi delle Immobilizzazioni in corso si riferiscono ad investimenti, il cui costo è identificato attendibilmente, in attività di sviluppo in particolare nell'area VAR e VAS per le quali il Gruppo ha aspettative di significativi ritorni economici nel prossimo futuro e per le quali vi è sia la possibilità, sia la capacità tecnica ed economica di completamento.

L'ammortamento inizierà a decorre dai prossimi esercizi, dal momento in cui l'immobilizzazione inizierà a produrre benefici economici per l'impresa.

14. Partecipazioni

Al 31 dicembre 2015 le partecipazioni non consolidate sono le seguenti:

- **BE Innova S.r.l.**, con quota di partecipazione del 50% da parte della controllata Business-e S.p.A.; offre un insieme di servizi che coprono tutto lo spettro delle attività connesse alla gestione informatica e alla sicurezza di grandi e medie realtà aziendali;
- **Business-e Infrastrutture S.r.l.**, controllata dalla Cooperativa Muratori Cementisti-CMC, ha l'obiettivo di fornire servizi di Information Technology nel settore delle imprese di costruzioni. In questa società Business-e detiene il 30% del capitale sociale; al 31 dicembre 2015 questa partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto che coincide sostanzialmente con il costo, avendo questa società principalmente la missione di fornire servizi, al costo, al socio di maggioranza;
- **Dexit S.r.l.**, società operante nell'ambito dei servizi IT alla pubblica amministrazione; la quota di partecipazione è del 9% ed è valutata al costo d'acquisto;
- **ITsecurity S.r.l.**, società costituita a fine 2010, posseduta al 24,9%, con l'obiettivo di presidiare il mercato della sicurezza logica dei sistemi nel Mezzogiorno;
- **Serendipity Energia S.p.A.**, quota di partecipazione del 10,5% da parte della controllata Business-e S.p.A., con la finalità di assicurarsi la parte di sviluppo di telecontrollo sulle centrali di energia alternativa che la partecipata andrà a costruire;
- **4Science S.r.l.**, il 23 dicembre 2015 è stata modificata la ragione sociale della controllata al 100% precedentemente non operativa iNebula Tech S.r.l. in 4Science S.r.l., società che ha come obiettivo di diventare leader nei settori *ICT for Cultural Heritage* e *Data Curation*;
- **Itway Mena FZC**, con quota di partecipazione del 17,1% da parte della controllata Itwayvad S.r.l. E' stata costituita a fine ottobre 2014 grazie all'alleanza con il partner Libanica che ha portato il Gruppo, dopo un approfondito studio, ad impegnarsi in una operazione di partnership negli Emirati Arabi Uniti, a Dubai – Sharja. La società, sfruttando le conoscenze geopolitiche e tecniche di Libanica e tecnico-specialistiche di Itway, si espanderà nei mercati del Middle East e North Africa (MENA). Questa società ha iniziato nel corso del 2015 a sviluppare il mercato in Emirati Arabi Uniti, IRAN e Nigeria;
- **Idrolab S.r.l.**, con quota di partecipazione del 10% da parte della controllata Business-e S.p.A., è società operativa nella gestione di dati nel settore idrotermosanitario; la partecipazione è stata acquisita nel primo semestre 2015.

Il valore di carico iscritto nel bilancio consolidato relativamente a tali società partecipate è il seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2015	31/12/2014
4Science S.r.l.	10	10
Partecipazioni controllate non consolidate	10	10
BE Innova S.r.l.	828	828
Be Infrastrutture S.r.l.	30	30
Itsecurity S.r.l.	5	5
Partecipazioni collegate	863	863
Netwin Italia S.p.A.	-	500
Dexit S.r.l.	374	374
Serendipity Energia S.p.A.	118	118
Itway MENA FZC	29	20
Idrolab S.r.l.	195	-
Banca Centropadana	5	-
Partecipazioni in altre imprese	721	1.012

Il dettaglio delle attività totali, delle passività totali, dei ricavi e del risultato economico delle società partecipate è evidenziato nella tabella che segue (dati in Euro migliaia):

Società Collegate	Paese	Attività	Passività	Ricavi	Risultato dell'esercizio
BE Innova S.r.l.*	Italia	2.732	1.914	1.662	-
Be Infrastrutture Srl*	Italia	844	693	1.037	1
Itsecurity Srl **	Italia	102	79	58	-

* riferiti al 31 dicembre 2014, ultimo bilancio disponibile

** riferiti al 31 dicembre 2013, ultimo bilancio disponibile

Altre Società	Paese	Attività	Passività	Ricavi	Risultato dell'esercizio
Dexit srl*	Italia	4.387	2.174	8.158	570
Serendipity Energia SpA *	Italia	1.096	81	-	(3)
Idrolab S.r.l.*	Italia	1.472	1.372	1.361	(84)
Itway MENA FZC	Emirati Arabi	-	-	-	-

* riferiti al 31 dicembre 2014, ultimo bilancio disponibile

15. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate per Euro 2.020 mila (Euro 1.876 mila al 31 dicembre 2014) sono costituite dai riflessi fiscali di: accantonamenti a fondi tassati per Euro 459 mila (Euro 447 mila al 31 dicembre 2014), perdite fiscali di società controllate per Euro 1.275 mila (Euro 1.225 mila al 31 dicembre 2014), e da altre differenze temporanee per Euro 286 mila (Euro 204 mila al 31 dicembre 2014), per le quali il Gruppo prevede il recupero nei futuri esercizi, sulla base dei redditi imponibili attesi.

16. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti al 31 dicembre 2015 ammontano ad Euro 99 mila (Euro 195 mila al 31 dicembre 2014).

17. Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2015 ammontano ad Euro 3.725 mila (Euro 3.678 mila al 31 dicembre 2014), al netto di un fondo obsolescenza di Euro 386 mila (Euro 371 mila al 31 dicembre 2014).

18. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 31 dicembre 2015, tutti a breve termine, ammontano ad Euro 56.243 mila (Euro 49.262 mila al 31 dicembre 2014), al netto di fondi svalutazione crediti che al 31 dicembre 2015 sono pari ad Euro 2.880 mila (Euro 2.469 mila al 31 dicembre 2014). Si ritiene che l'importo degli accantonamenti effettuati sia congruo rispetto ai rischi di insolvenza sui crediti in essere.

Nei crediti commerciali sono compresi anche i crediti per lavori in corso su ordinazione per Euro 13.801 mila (Euro 13.245 mila al 31 dicembre 2014). In tali crediti è compreso un importo di Euro 2.750 mila, relativo ad un lavoro in corso su ordinazione contabilizzato in esercizi precedenti, per il quale il cliente ha comunicato alla Società controllata Business-e S.p.A., il proprio diniego al riconoscimento dell'ammontare richiesto dalla Società a fronte dello stato di avanzamento del lavoro eseguito. I debiti commerciali al 31 dicembre 2015 includono un ammontare, pari a circa 1,3 milioni di euro, per passività verso fornitori relative a tale lavoro in corso su ordinazione. La Società, supportata dai propri legali, entro la fine del mese di marzo 2016 attiverà un contenzioso con tale cliente, teso al riconoscimento del proprio credito, e ritenendo fondate le proprie pretese e in presenza di una fase solo iniziale del contenzioso, non ha apportato svalutazioni nel presente bilancio.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è evidenziata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2015	31/12/2014
Fondo iniziale	2.469	2.900
Accantonamento dell'esercizio	686	373
Utilizzi	(275)	(804)
Fondo finale	2.880	2.469

Al 31 dicembre 2015 la composizione dei crediti commerciali suddivisa per scadenza è la seguente:

Euro migliaia	31/12/2015	31/12/2014
A scadere	48.673	42.740
Scaduti fino a 30 gg	2.560	1.176
Scaduti da 30 a 60 gg	853	745
Scaduti > 60 gg	4.157	4.601
Totale crediti netti	56.243	49.262

19. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono così costituite:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Crediti tributari	1.691	1.332	359
Altri crediti	1.028	1.109	(81)
Ratei e risconti attivi	393	308	85
Totale	3.112	2.749	363

La voce altri crediti comprende il credito verso la società Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l. per Euro 414 mila (Euro 211 mila al 31 dicembre 2014).

20. Cassa e Disponibilità liquide

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Depositi bancari e postali in Euro	4.009	3.732	277
Depositi bancari in Dollari	1.224	401	823
Denaro e valori in cassa	4	8	(4)
Totale	5.237	4.141	1.096

Si precisa che i conti correnti valutari sono valutati al cambio di fine esercizio e generalmente sono a servizio di pagamenti in valuta effettuati nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Le disponibilità hanno una natura temporanea, in quanto si originano per effetto del normale ciclo finanziario di breve periodo, che prevede una concentrazione di incassi da clienti a fine mese, mentre i pagamenti dei fornitori hanno un andamento meno concentrato.

21. Capitale sociale e riserve

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2015, interamente versato, è rappresentato da n. 7.905.318 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,5 cadauna, pari ad Euro 3.952.659.

Riserva azioni proprie

Tale riserva accoglie il valore delle azioni proprie alla data del presente bilancio.

Riserva sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2015 risulta pari ad Euro 17.584 mila, invariata rispetto allo scorso esercizio.

Ai sensi dell'art. 2431 del C.C., si precisa che la riserva da sovrapprezzo azioni potrà essere eventualmente distribuita solo nel momento in cui la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Riserva legale

Al 31 dicembre 2015 risulta pari ad Euro 456 mila.

Riserva volontaria

Al 31 dicembre 2015 risulta pari ad Euro 4.792 mila, invariata rispetto al precedente esercizio.

Utili/(Perdite) cumulati

Tale voce è costituita, oltre che dalle riserve sopra indicate, anche dalle riserve per risultati portati a nuovo, dalla riserva generata dall'adozione degli IFRS e, evidenziata a parte, dalla riserva di traduzione generata dalla conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta diversa dall'unità di conto utilizzata dal Gruppo.

22. Benefici a dipendenti

Questa voce è rappresentata dal trattamento di fine rapporto delle società italiane del Gruppo.

La movimentazione è riportata di seguito; tra gli utilizzi, da segnalare i trasferimenti ai fondi pensione e al fondo di tesoreria INPS.

Migliaia di Euro	31/12/2014	Oneri finanziari	Incrementi del periodo	(Utili) Perdite attuariali	Utilizzi	Versam ai sensi l. 296/2006	31/12/2015
Beneficiari dipendenti	1.002	14	399	(50)	(146)	(238)	981
Totale	1.002	14	399	(50)	(146)	(238)	981

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale dei benefici ai dipendenti sono le seguenti:

Data di calcolo	31/12/2015
Tasso di mortalità	Tavole INPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	3,00%
Tasso di attualizzazione	2,03%
Tasso incremento retribuzioni	3,00%
Tasso di anticipazioni	2,00%
Tasso d'inflazione	1,50%

Le ipotesi attuariali comprendono:

- a) Ipotesi demografiche sulle caratteristiche future dei dipendenti che hanno diritto ai benefici; comprendono aspetti quali:
 - Mortalità: tasso di mortalità dei dipendenti (le probabilità di morte sono quelle delle tavole di uso corrente nella pratica assicurativa);
 - Inabilità della popolazione attiva: probabilità di invalidamento durante l'attività lavorativa (le probabilità annue sono quelle delle tavole di uso corrente nella pratica assicurativa e riassicurativa);
 - Turnover: è la probabilità di uscita dall'organico dovuta a cause diverse dalla morte, dall'inabilità e dal pensionamento (le ipotesi utilizzate rispecchiano la realtà del Gruppo);
 - Probabilità annua di richiesta di anticipazione di TFR: è la propensione a richiedere anticipatamente una percentuale del TFR totale maturato.
- b) Ipotesi finanziarie
 - Tasso di sconto: il tasso impiegato per attualizzare le obbligazioni connesse a benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro deve essere determinato con riferimento ai rendimenti di mercato alla data di riferimento del bilancio; si utilizza il rendimento medio di titoli *corporate* di alta qualità (con rating pari almeno a AA) a medio/lungo termine, coerentemente con la *duration* media delle prestazioni;
 - Tasso di crescita delle retribuzioni: è una stima delle linee salariali future; tiene conto dell'inflazione e della qualifica professionale;
 - Tasso di inflazione prevista: si utilizza la stima di lungo termine del tasso di inflazione ISTAT.

Ipotizzando un incremento di 50 *basis point* del tasso tecnico di attualizzazione rispetto a quello effettivamente applicato per le valutazioni al 31 dicembre 2015, a parità delle altre ipotesi attuariali, il decremento potenziale del valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti (DBO) in corso ammonterebbe a circa Euro 33 mila. Allo stesso modo, ipotizzando una riduzione del medesimo tasso di 50 *basis point*, si avrebbe un aumento potenziale del valore attuale della passività di circa Euro 36 mila.

Le variazioni delle restanti ipotesi attuariali produrrebbero effetti significativamente inferiori sul valore attuale delle passività per piani a benefici definiti iscritti a bilancio.

23. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri, pari ad Euro 169 mila al 31 dicembre 2015 (Euro 166 mila al 31 dicembre 2014), sono costituiti dal fondo indennità suppletiva di clientela e dal fondo oneri per passività potenziali.

Si sottolinea che, in considerazione della controversia giuslavoristica per fatti risalenti al 2002, per cui una società controllata dal Gruppo era stata ritenuta responsabile, con sentenza sfavorevole di I° grado, le tesi della società sono state accolte e quanto provvisoriamente liquidato interamente recuperato. La controparte ha adito la Suprema Corte.

Nell'allegata situazione patrimoniale-finanziaria non è iscritta nessuna posta, in quanto:

- le società interessate ritengono di poter far valere le proprie tesi, anche alla luce di precedente giurisprudenza acquisita e della sentenza in Corte d'Appello;
- esistono comunque pattuizioni tali per far ricadere l'onere, se ed in quanto soccombenti, non sul Gruppo ma in altra società datrice di lavoro.

24. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di differenze temporanee tassabili in esercizi futuri ed ammontano al 31 dicembre 2015 ad Euro 903 mila (Euro 795 mila al 31 dicembre 2014).

25. Passività finanziarie non correnti

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			Scadenza
	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
Debito residuo non corrente per leasing	2.081	2.163	(82)	Novembre 2026
Finanziamento di scopo per acquisto partecipazione Dexit	44	77	(33)	Marzo 2018
Finanziamento BPER	107	-	107	Maggio 2017
Finanziamento UniCredit	1.280	-	1.280	Marzo 2018
Finanziamento Banca Centropadana	378	-	378	Aprile 2018
Finanziamento MPS	250	-	250	Giugno 2018
Finanziamento ICCREA Banca	1.170	-	1.170	Maggio 2022
Finanziamento Credem	-	254	(254)	Dicembre 2016
Costo ammortizzato	(119)	-	(119)	-
Totale	5.191	2.494	2.697	

Tale voce rappresenta, per Euro 2.081 mila, la quota non corrente del debito residuo verso l'Istituto di leasing per gli uffici di Milano, come precedentemente commentato (Nota 11), scadente nel 2026. I principali dettagli dell'operazione di leasing sono: costo dell'immobile Euro 2.995 mila; tasso variabile (Euribor a 3 mesi + spread 160 bps), convertibile in tasso fisso in qualsiasi momento scelto dal conduttore.

Si precisa che nei finanziamenti ICCREA sono calcolati i seguenti *covenants*:

- Rapporto Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto non superiore a 2,00 (due/00);
- Rapporto EBITDA/Oneri Finanziari Netti non inferiore a:
 - 1,60 (uno/60) fino al bilancio chiuso in data 31/12/2017;
 - 3,00 (tre/00) fino a scadenza del finanziamento.

Si informa che al 31/12/15 tali *covenants* sono stati rispettati.

Si riporta il dettaglio del debito residuo del leasing non corrente suddiviso per scadenza:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2015	31/12/2014
Debito residuo non corrente al netto della quota interessi:		
Da 1 a 5 anni	390	365
Oltre 5 anni	1.691	1.798
Debito residuo per leasing al netto degli interessi	2.081	2.163

26. Passività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2015 ammontano ad Euro 20.167 mila (Euro 19.562 mila al 31 dicembre 2014), e sono sostanzialmente rappresentati da debiti verso banche per anticipazioni di crediti commerciali a breve, regolati all'Euribor a 1 - 3 mesi più uno spread medio di 500 bps (425 bps per l'esercizio precedente) e non sono assistiti da altre garanzie. Inoltre, in tale voce sono iscritti, per circa Euro 2.665 mila, le quote a breve del leasing e dei debiti finanziari di cui alla Nota 25.

27. Debiti commerciali

I debiti commerciali, inclusivi dello stanziamento per fatture da ricevere, ammontano ad Euro 40.273 mila al 31 dicembre 2015 contro Euro 34.829 mila al 31 dicembre 2014.

28. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2015 ad Euro 6.210 mila (Euro 5.663 mila al 31 dicembre 2014) e la relativa composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2015	31/12/2014	
Debiti per imposte sul reddito	223	614	(391)
Debiti IVA	5.558	4.338	1.220
Debiti per ritenute su personale	419	441	(22)
Altri	10	270	(260)
Totale	6.210	5.663	547

I debiti per IVA sono dovuti anche a debiti non pagati alle naturali scadenze e che verranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia.

Nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 la Capogruppo Itway S.p.A. e la controllata Business-e S.p.A. sono state sottoposte, con tempistiche diverse, a due distinte verifiche fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Ravenna, per l'esercizio 2008. Le verifiche si sono concluse con Processo verbale di constatazione seguito, alla data odierna, da avvisi di accertamento. Le società del Gruppo, supportate dal parere dei propri consulenti fiscali, hanno instaurato un contenzioso e non ritengono che da tali verifiche possano emergere passività significative; conseguentemente, non è stato appostato alcun fondo imposte.

29. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano al 31 dicembre 2015 ad Euro 3.018 mila (Euro 2.410 mila al 31 dicembre 2014) e la relativa composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2015	31/12/2014	
Debiti verso il personale per retribuzioni	396	367	29
Altri debiti verso il personale	559	449	110
Debiti verso Amministratori e collaboratori	224	93	131
Debiti verso istituti previdenziali	628	549	79
Ratei e risconti	851	861	(10)
Acconti ricevuti e altre passività	360	91	269
Totale	3.018	2.410	608

Gli altri debiti verso il personale comprendono l'accantonamento per retribuzioni differite (ferie e mensilità aggiuntive).

I ratei e risconti passivi includono principalmente risconti per servizi fatturati, di competenza dell'esercizio successivo.

30. Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie in essere al 31 dicembre 2015 sono le seguenti:

- impegni verso banche per acquisti di valuta estera a termine per Euro 7.884 mila relativi ad operazioni di copertura del rischio di cambio correlate a specifiche operazioni commerciali di acquisto prodotti;
- beni presso terzi per Euro 1.034 mila relativi a beni di proprietà giacenti presso il magazzino di terzi;
- garanzie di terzi a nostro favore per Euro 1.607 mila relative a fidejussioni bancarie rilasciate dalle banche per conto del Gruppo a favore di fornitori o per partecipazioni a gare pubbliche.

31. Informativa sulle parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2015, il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con società correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato e qui riportati in sintesi:

in migliaia di Euro	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Itway S.p.A. vs Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.	414	-	-	3
Itway S.p.A. vs Be Innova S.r.l.	125	-	-	125
Business-e S.p.A. vs Be Innova S.r.l.	2.240	10	-	218
TOTALE	2.779	10	-	346

I rapporti del Gruppo con i propri Amministratori sono riepilogati all'interno della Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla remunerazione.

Itway svolge attività di direzione e coordinamento delle società controllate residenti in Italia. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e nella definizione ed adeguamento del Modello Organizzativo e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie.

Itway S.p.A. non è assoggettata a direzione e controllo da parte di alcuna società.

32. **Compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche**

A seguito dell'introduzione dell'art. 123 ter del TUF, i dati di tali compensi sono riportati analiticamente nella Relazione sulla remunerazione, che verrà messa a disposizione del pubblico entro i termini di legge presso la sede sociale, e consultabile altresì sul sito internet www.itway.com alla sezione *Investor relation*.

33. **Posizione finanziaria netta**

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, di seguito si evidenzia la composizione della Posizione Finanziaria Netta ("PFN") del Gruppo:

	31/12/2015	31/12/2014
Migliaia di Euro		
Disponibilità liquide	5.237	4.141
Passività finanziarie correnti	(20.167)	(19.562)
Posizione finanziaria netta corrente	(14.930)	(15.421)
Passività finanziarie non correnti	(5.191)	(2.494)
Posizione finanziaria netta totale	(20.121)	(17.915)

L'andamento della posizione finanziaria netta corrente di fine esercizio è da collegarsi all'andamento del circolante di fine esercizio che risulta influenzato sia da fattori non dipendenti direttamente dal Gruppo (vedi tempi di incasso) che dal grado di utilizzo del factor "*pro-soluto*" per i crediti commerciali, pari ad Euro 9.048 mila al 31 dicembre 2015 (Euro 8.665 mila al 31 dicembre 2014).

Le disponibilità liquide hanno una natura temporanea, in quanto si originano per effetto del normale ciclo finanziario di breve periodo, che prevede una concentrazione di incassi da clienti a fine mese, mentre i pagamenti dei fornitori hanno un andamento meno concentrato.

La posizione finanziaria netta non corrente riflette i finanziamenti dettagliati nella Nota 25.

34. Informativa di settore

Il Gruppo ha tre settori di riferimento: “Valued Added Distribution”, “Valued Added Reseller” e “Valued Added Services”. Tali settori sono determinati sulla base dei segmenti di mercato in cui operano le società del Gruppo e riflettono la struttura organizzativa del Gruppo e quella del reporting interno.

Attraverso il settore Value Added Distribution, il Gruppo opera nella distribuzione di prodotti software ed hardware specializzati, servizi di certificazione sulle tecnologie software distribuite e servizi di assistenza tecnica pre e post vendita. I clienti sono “System Integrator” e “Value Added Reseller”, che vendono i prodotti al mercato degli utenti finali.

Il settore VAS nell’esercizio 2015 ha riportato dati non significativi in quanto ancora in fase di sviluppo e di conseguenza è stato aggregato nel settore VAD.

Attraverso il settore “Servizi e-business e Security Management”, il Gruppo opera nei seguenti segmenti di mercato:

- servizi professionali e produzione di soluzioni e tecnologie software per l’e-business;
- distribuzione ed integrazione di prodotti e servizi di sicurezza logica dei sistemi informativi;
- servizi professionali di system integrator e di centralizzazione delle applicazioni.

Per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 i principali dati economici relativi ai segmenti individuati sono i seguenti:

	VAD ricorrenti	VAD non ricorrenti	VAD Totale	VAR ricorrenti	VAR non ricorrenti	VAR Totale	Totale Consoli dato
Migliaia di Euro							
Ricavi							
Ricavi di vendita	74.349	-	74.349	23.870	-	23.870	98.219
Altri ricavi e proventi	1.951	-	1.951	423	-	423	2.374
Totale Ricavi	76.301		76.301	24.292		24.292	100.593
Costi operativi							
Costo prodotti	(64.287)	-	(64.287)	(13.917)	-	(13.917)	(78.204)
Costi del personale	(4.009)	(158)	(4.167)	(5.926)	-	(5.926)	(10.093)
Altri costi ed oneri operativi	(5.573)	-	(5.573)	(3.525)	(150)	(3.675)	(9.248)
Totale costi operativi	(73.869)	(158)	(74.027)	(23.368)	(150)	(23.518)	(97.545)
Margine operativo lordo	2.432	(158)	2.274	923	(150)	774	3.048
Ammortamenti	(370)	-	(370)	(74)	-	(74)	(444)
Risultato operativo	2.062	(158)	1.904	849	(150)	700	2.604
Oneri Proventi finanziari	(1.461)	-	(1.461)	(448)	-	(448)	(1.909)
Risultato prima delle imposte	601	(158)	444	401	(150)	251	695

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, i principali dati economici relativi ai segmenti individuati sono i seguenti:

Migliaia di Euro	VAD ricorrenti	VAD non ricorrenti	VAD Totale	VAR Totale	Totale Consolidato
Ricavi					
Ricavi di vendita	63.656		63.656	22.533	86.189
Altri ricavi e proventi	2.352		2.352	592	2.944
Totale Ricavi	66.008	-	66.008	23.124	89.133
Costi operativi					
Costo prodotti	(55.750)		(55.750)	(12.517)	(68.267)
Costi del personale	(4.354)	(270)	(4.624)	(5.907)	(10.531)
Altri costi ed oneri operativi	(4.675)		(4.675)	(3.276)	(7.951)
Totale costi operativi	(64.778)	(270)	(65.048)	(21.700)	(86.749)
Margine operativo lordo	1.230	(270)	960	1.424	2.384
Ammortamenti	(364)		(364)	(78)	(442)
Risultato operativo	866	(270)	596	1.346	1.942
Oneri Proventi finanziari	(1.086)		(1.086)	(444)	(1.530)
Risultato prima delle imposte	(220)	(270)	(490)	902	412

Al 31 dicembre 2015, i principali dati patrimoniali relativi ai segmenti individuati sono i seguenti:

Migliaia di Euro	VAD	VAR	Totale Consolidato
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	4.141	67	4.208
Avviamento	7.128	1.166	8.294
Altre attività immateriali	1.810	577	2.387
Attività per imposte anticipate	1.805	215	2.020
Partecipazioni	418	1.176	1.594
Altre attività non correnti	69	30	99
<i>Totale</i>	15.371	3.231	18.602
Attività correnti			
Rimanenze	3.310	415	3.725
Crediti commerciali	32.681	23.123	55.804
Crediti vs altre società del gruppo	86	353	439
Altre attività correnti	2.340	772	3.112
Cassa e equivalenti Disponibilità liquide	3.165	2.072	5.237
<i>Totale</i>	41.582	26.735	68.317
Totale attività	56.953	29.966	86.919
Patrimonio Netto	6.288	3.719	10.007
Passività non correnti			
Benefici a dipendenti	752	229	981
Fondi per rischi ed oneri	52	117	169
Passività per imposte differite	599	304	903
Passività finanziarie non correnti	5.139	52	5.191
<i>Totale</i>	6.542	702	7.244
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	17.313	2.854	20.167
Debiti/crediti infrasettoriali	(8.471)	8.471	-
Debiti commerciali	28.278	11.995	40.273
Debiti tributari	5.957	253	6.210
Altre passività correnti	1.046	1.972	3.018
<i>Totale</i>	44.123	25.545	69.668
Totale passività	56.953	29.966	86.919

Al 31 dicembre 2014, i principali dati patrimoniali relativi ai segmenti individuati erano i seguenti:

Migliaia di Euro	VAD	VAR	Totale Consolidato
Attività non correnti			
Immobil, impianti e macchinari	3.324	47	3.371
Avviamento	7.129	1.166	8.295
Altre attività immateriali	1.659	293	1.952
Attività per imposte anticipate	1.717	159	1.876
Partecipazioni	403	1.481	1.884
Altre attività non correnti	164	31	195
Totale	14.396	3.177	17.574
Attività correnti			
Rimanenze	3.468	210	3.678
Crediti commerciali	24.552	24.675	49.227
Crediti vs altre società del gruppo	-	35	35
Altre attività correnti	2.158	592	2.749
Cassa e equivalenti Disponibilità liquide	2.635	1.506	4.141
Totale	32.812	27.018	59.830
Totale attività	47.209	30.195	77.404
Patrimonio Netto	6.841	3.642	10.483
Passività non correnti			
Benefici a dipendenti	751	251	1.002
Fondi per rischi ed oneri	49	117	166
Passività per imposte differite	476	319	795
Passività finanziarie non correnti	2.241	253	2.494
Totale	3.517	939	4.456
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	17.107	2.456	19.562
Debiti/crediti infrasettoriali	(11.219)	11.219	-
Debiti commerciali	25.302	9.527	34.829
Debiti tributari	4.882	781	5.663
Altre passività correnti	778	1.632	2.410
Totale	36.851	25.614	62.465
Totale passività	47.209	30.195	77.404

35. Eventi successivi

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015 e fino alla data odierna.

36. Passività potenziali

Non esistono passività potenziali relative a contenziosi che non siano stati considerati ai fini dello stanziamento di fondi nello stato patrimoniale consolidato, commentati alla precedente Nota 23.

37. Operazioni significative, non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 non sono state poste in essere operazioni significative e/o non ricorrenti e/o operazioni atipiche e/o inusuali, con soggetti terzi o tra società del Gruppo, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

38. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Il principio contabile IFRS 7 prescrive di fornire in bilancio informazioni integrative che consentano agli utilizzatori di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale - finanziaria ed al risultato economico;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari cui il Gruppo è esposto nel corso dell'esercizio ed alla data di riferimento del bilancio ed il modo in cui questi vengono gestiti.

I principi contabili applicati nella predisposizione del bilancio consolidato relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nelle sezioni Principi contabili e Principali criteri di valutazione, mentre la definizione dei rischi finanziari e l'analisi del grado di significatività dell'esposizione del Gruppo Itway alle varie categorie di rischio individuate è di seguito riportata.

Le principali attività finanziarie del Gruppo sono rappresentate da crediti commerciali, cassa e disponibilità liquide che derivano direttamente dall'attività operativa. Le passività finanziarie sono sostanzialmente costituite da debiti a breve verso primari Istituti di credito e da debiti a medio lungo termine verso Istituti di leasing.

Nella seguente tabella si fornisce il raccordo tra le voci di bilancio rappresentative di strumenti finanziari e le attività e passività finanziarie, come previsto dal principio contabile IAS 39:

ATTIVO <i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2015				
	<i>Valore contabile</i>	<i>Attività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Crediti e finanziam.</i>	<i>Derivati di copertura</i>	<i>Attività disponibili alla vendita</i>
Altre attività non correnti	99	-	99	-	-
Attività non correnti	99	-	99	-	-
Crediti commerciali	56.243	-	56.243	-	-
Altre attività correnti	3.112	-	3.112	-	-
Cassa e Disponibilità liquide	5.237	-	5.237	-	-
Attività correnti	64.592	-	64.592	-	-

ATTIVO <i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2014				
	<i>Valore contabile</i>	<i>Attività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Crediti e finanziam.</i>	<i>Derivati di copertura</i>	<i>Attività disponibili alla vendita</i>
Altre attività non correnti	195	-	195	-	-
Attività non correnti	195	-	195	-	-
Crediti commerciali	49.262	-	49.262	-	-
Altre attività correnti	2.749	-	2.749	-	-
Cassa e Disponibilità liquide	4.141	-	4.141	-	-
Attività correnti	56.152	-	56.152	-	-

PASSIVO <i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2015			
	<i>Valore contabile</i>	<i>Passività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Altre passività finanziarie</i>	<i>Derivati di copertura</i>
Passività finanziarie non correnti	5.191	-	5.191	-
Passività non correnti	5.191	-	5.191	-
Passività finanziarie correnti	20.167	-	20.167	-
Debiti commerciali	40.273	-	40.273	-
Debiti tributari	6.210	-	6.210	-
Altre passività correnti	3.018	-	3.018	-
Passività correnti	69.668	-	69.668	-

PASSIVO <i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2014			
	<i>Valore contabile</i>	<i>Passività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Altre passività finanziarie</i>	<i>Derivati di copertura</i>
Passività finanziarie non correnti	2.494	-	2.494	-
Passività non correnti	2.494	-	2.494	-
Passività finanziarie correnti	19.562	-	19.562	-
Debiti commerciali	34.829	-	34.829	-
Debiti tributari	5.663	-	5.663	-
Altre passività correnti	2.410	-	2.410	-
Passività correnti	62.464	-	62.464	-

**Fair Value Through Profit and Loss*

Le attività e le passività finanziarie sono iscritte ad un valore che non si discosta dal *fair value*.

Rischio di tasso

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono anticipazioni su crediti da parte di istituti bancari e depositi bancari a vista. Tali strumenti sono destinati a finanziare le attività operative del Gruppo.

La totalità dei finanziamenti ottenuti dal Gruppo prevede tassi di interesse variabili (generalmente Euribor 1-3 mesi). Pertanto, il rischio di tasso di interesse è rappresentato dall'esposizione dei flussi finanziari alle oscillazioni dei tassi di interesse. La politica del Gruppo attuale è quella di non attivare specifiche operazioni di copertura sul rischio di variazione del tasso di interesse. Sulla base dell'esposizione a breve media dell'esercizio, una fluttuazione di 1 punto percentuale nei tassi di interesse comporterebbe una variazione +/- di interessi nell'ordine di Euro 200 mila per esercizio. Sulle passività finanziarie non correnti, la fluttuazione di 1 punto percentuale nei tassi di interesse comporterebbe una variazione +/- di interessi nell'ordine di Euro 52 mila per esercizio.

Rischio di cambio

Il Gruppo utilizza come moneta di conto, per le proprie attività di acquisto e di vendita, principalmente l'Euro ed in via residuale il dollaro statunitense e la lira turca. Al fine di ridurre il rischio di cambio derivante da attività, passività e flussi di cassa attesi in divisa estera vengono utilizzati dei contratti di copertura su cambi.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il Gruppo non ha concentrazioni significative di rischio di credito, pertanto non si ritiene opportuno evidenziare informazioni quantitative e dettagliate, ad eccezione del dettaglio dei crediti commerciali per classi di scaduto che

è evidenziato nella Nota 18. Al fine di controllare tale rischio, il Gruppo ha implementato procedure ed azioni per la valutazione della clientela e le eventuali azioni di recupero. Relativamente alle altre attività finanziarie, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, le controparti finanziarie sono esclusivamente istituti finanziari ad alta solvibilità e sono adottate apposite politiche per limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo istituto.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite. Il rischio di liquidità del Gruppo è minimizzato da una gestione puntuale di ottimizzazione del finanziamento delle attività commerciali, a livello centrale da parte della Capogruppo. L'indebitamento bancario e la gestione della liquidità è gestito centralmente, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie del Gruppo.

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita mantenendo sufficienti risorse liquide o liquidabili e un'adeguata disponibilità di linee di credito. Oltre a quanto indicato precedentemente nei prospetti di bilancio e nelle note relativamente alle passività finanziarie correnti, le quali scadono entro l'esercizio successivo alla data di bilancio, la tabella seguente analizza le passività finanziarie non correnti del Gruppo, raggruppate in base alla scadenza contrattuale rispetto alla data di bilancio:

<i>Euro migliaia</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Flussi finanziari contrattuali</i>			
		<i>1-2 anni</i>	<i>2-5 anni</i>	<i>oltre</i>	
Passività finanziarie non correnti	5.191	5.192	1.801	1.223	2.167
Passività non correnti	5.191	5.192	1.801	1.223	2.167

<i>Euro migliaia</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Flussi finanziari contrattuali</i>			
		<i>1-2 anni</i>	<i>2-5 anni</i>	<i>oltre</i>	
Passività finanziarie non correnti	2.494	2.494	370	326	1.798
Passività non correnti	2.494	2.494	370	326	1.798

Il Gruppo, alla data di bilancio, aveva linee di credito accordate ma non utilizzate per circa Euro 9 milioni per anticipi fatture e di circa Euro 7 milioni per cessioni di credito pro soluto, oltre a cassa e disponibilità liquide per Euro 5,2 milioni e con tali importi, unitamente a quelli rivenienti dall'incasso dei crediti commerciali, è in grado di far fronte ai propri impegni a breve e medio termine.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è quello di mantenere adeguati livelli di indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Si ritiene che la miglior valutazione degli indicatori di capitale sia desumibile dai prospetti finanziari che precedono.

39. Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari del Gruppo iscritti in bilancio consolidato non si discostano significativamente dal valore equo.

40. Stagionalità dell'attività

Pur avendo dei ritmi di vendita più intensi verso la fine dell'anno solare, il settore dell'IT non è significativamente influenzato da fenomeni di stagionalità.

41. Corrispettivi alla Società di revisione - Art. 149 duodecies del Regolamento emittenti Prospetto

Descrizione	Euro mila
Compensi PwC per attività di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato Itway SpA	69
Compensi PwC per verifiche periodiche	6
Compensi PwC per altri servizi	-
Compensi a entità appartenenti alla rete PwC per altri servizi	102
Compensi PwC per attività di revisione delle società controllate	82
Totale	259

Oltre ai compensi sopra indicati, non sono stati conferiti altri incarichi alla Società di Revisione o alle società della sua rete.

42. Pubblicazione del progetto di Bilancio

Il Progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Itway S.p.A., che ne ha altresì approvato la pubblicazione, nella riunione del 1 marzo 2016, nella quale è stato dato mandato al Presidente di apportare al Progetto le modifiche o integrazioni di perfezionamento formale che fossero ritenute necessarie od opportune per la miglior stesura e la completezza del testo, in tutti i suoi elementi.

43. Le imprese del Gruppo Itway S.p.A.

Ai sensi della delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, di seguito viene riportato l'elenco delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo e modalità di consolidamento. Per ogni impresa sono evidenziati: la denominazione, la sede, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota di partecipazione sul capitale, la percentuale di voto nell'assemblea ordinaria dei soci, se diversa dalla percentuale di partecipazione sul capitale, e l'evidenza delle imprese partecipanti.

IMPRESA CONTROLLANTE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro
Itway S.p.A.	Ravenna	3.952.659

IMPRESA CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZION E CAPITALE	IMPRESA PARTECIPANTI
Itwayvad S.r.l.	Ravenna	10.000	100%	Itway S.p.A.
Itway Iberica S.L.	Barcellona	560.040	100%	Itway S.p.A.
Itway France S.A.S.	Parigi	100.000	100%	Itway S.p.A.
Itway Hellas S.A.	Atene	846.368	100%	Itway S.p.A.
Itway Cube S.r.l.	Ravenna	10.000	100%	Itway S.p.A.
Diogene S.r.l.	Roma	78.000	100%	Itway S.p.A.
Itway Turkiye Ltd.	Istanbul	1.500.000 *	100%	Itway S.p.A.
Business-e S.p.A.	Ravenna	1.001.084	100%	Itway S.p.A.
iNebula S.r.l.	Ravenna	10.000	75%	Itway S.p.A.
Itway RE S.r.l.	Ravenna	10.000	100%	Itway S.p.A.

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZIONE CAPITALE	IMPRESE PARTECIPANTI
4Science S.r.l.	Ravenna	10.000	100%	Itway S.p.A

SOCIETA' COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZIONE E CAPITALE	IMPRESE PARTECIPANTI
Itsecurity Srl	Bari	20.000	24,9%	Business-e S.p.A.
BE Infrastrutture S.r.l.	Ravenna	100.000	30%	Business-e S.p.A.
BE Innova S.r.l.	Trento	20.000	50%	Business-e S.p.A.

ALTRE SOCIETA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZIONE E CAPITALE	IMPRESE PARTECIPANTI
Dexit S.r.l.	Trento	700.000	9%	Itway S.p.A
Itway MENA FZC	Arabia Saudita	35.000*	17,1%	iNebula S.r.l.
Idrolab S.r.l.	Cesena	52.500	10%	Business-e S.p.A.
Serendipity Energia SpA	Ravenna	1.117.758	10,5%	Business-e S.p.A.

* il valore è espresso in Dirham degli Emirati Arabi Uniti (AED)

**Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter
del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti G.Andrea Farina – Amministratore Delegato e Sonia Passatempi Dirigente Preposto alle redazioni dei documenti contabili societari della Itway S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa

e

- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 nel corso dell'esercizio dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il bilancio consolidato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Ravenna, 1 marzo '16

G.Andrea Farina
Presidente & Amministratore Delegato

Sonia Passatempi
Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari

ITWAY S.p.A.

Sede legale in Ravenna, Via Braille n. 15

Capitale sociale Euro 3.952.659, interamente sottoscritto e versato

Iscritta al n. 01346970393 del Registro delle Imprese di Ravenna

Sito internet: www.itway.com

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

(ai sensi dell' articolo 153 D.lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429 codice civile)

Signori Azionisti,

l'art. 153 del D.lgs. 24.2.1998, n. 58 ("TUF") prevede l'obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all'Assemblea, convocata per l'approvazione del Bilancio Separato al 31 dicembre 2015, sulla attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al Bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

A tale disposizione normativa adempiamo con la presente relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile.

Nel decorso esercizio abbiamo osservato i doveri di cui all'art. 149 TUF, il che ci consente di riferirVi circa gli argomenti che seguono:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, e al riguardo non abbiamo rilievi da riferirVi;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società (e dalle sue controllate). Al riguardo possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni suddette risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo vigilato, per gli aspetti di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del TUF, e sulla modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di autodisciplina predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance*, adottato dalla Società, tramite la raccolta, se del caso, di informazioni dai responsabili delle specifiche funzioni e incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. A tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza del sistema di revisione interna, sull'adeguatezza della struttura di gestione del rischio, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso i) l'ottenimento di informazioni dal Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché dai responsabili delle rispettive funzioni, ii) l'esame dei documenti aziendali, iii) i periodici incontri con la Società di Revisione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Tenuto conto che il Comitato Controllo e Rischi è stato eliminato in data 15 maggio 2012 - sulla base delle considerazioni e dei presupposti indicati nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, alla quale si fa rinvio - e le relative funzioni sono state riservate all'intero Consiglio di Amministrazione sotto il coordinamento del suo Presidente, Vi diamo atto che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 1° marzo u.s., ha ritenuto adeguato il Sistema di Controllo Interno;
- siamo stati informati sulle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza;
- abbiamo preso atto della avvenuta predisposizione della i) Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ex art. 123 bis del TUF e ii) Relazione sulla Remunerazione ex artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti e non abbiamo osservazioni particolari da segnalare;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri a norma di legge; ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile è stato espresso il parere sulle remunerazioni degli Amministratori investiti di particolari cariche, proposte dal Comitato per la Remunerazione;
- nel corso dell'esercizio la Società di Revisione non ha rilasciato pareri previsti da leggi o regolamenti;
- sono state scambiate informazioni con il Collegio Sindacale della società controllata Business-e S.p.A., ai sensi dell'art. 151, comma due, del D.lgs. n. 58/1998, e Vi informiamo che non sono emersi fatti o eventi che debbano essere evidenziati nella presente relazione, tranne quanto oltre specificato; si segnala al proposito che due dei membri del Collegio Sindacale sono membri anche del Collegio Sindacale di tale società;
- abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, TUF, nel corso delle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione, tranne quanto oltre specificato;
- nel corso dell'esercizio la Società non ha eseguito operazioni di particolare rilievo dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario, né operazioni di natura straordinaria;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del Gruppo o parti correlate o comunque con terzi, come attestato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione;
- in ordine alle operazioni infragrupo o con parti correlate di natura ordinaria, le stesse sono adeguatamente descritte nella Relazione sulla Gestione, nel Bilancio Consolidato e nel Bilancio Separato e ad essi Vi rimandiamo per quanto attiene alle loro caratteristiche ed alla loro rilevanza economica. Le suddette operazioni risultano poste in essere nel rispetto delle

specifiche procedure adottate dalla Società e rispondenti all'interesse della Società, e sono altresì conformi alle disposizioni introdotte al riguardo.

Per quanto concerne il Progetto di Bilancio Separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, ed il Bilancio Consolidato del Gruppo, Vi confermiamo che essi ci sono stati consegnati nei modi e termini di Legge, corredati delle relative Relazioni sull'andamento della gestione, e che sono comprensivi delle informazioni supplementari che gli Amministratori hanno ritenuto utili agli effetti della chiarezza e della completezza del Bilancio, oltre a quelle richieste dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il Bilancio Consolidato ed il Bilancio Separato sono stati redatti, come per legge, in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee, nella misura e nel testo omologato dalla Commissione Europea secondo il regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005; anche il Bilancio comparativo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è redatto secondo i medesimi principi contabili.

Le Note al Bilancio Separato e al Bilancio Consolidato riportano adeguati dettagli sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico, nonché informazioni sui criteri di valutazione seguiti.

Gli Amministratori Vi hanno dato atto che le partecipazioni detenute dalla Società sono state oggetto di "impairment test" con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, e che non si è reso necessario operare svalutazioni.

Le Relazioni sull'andamento della gestione dell'esercizio che accompagnano il Bilancio Separato ed il Bilancio Consolidato illustrano l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la Società ed il Gruppo che le fa capo hanno operato, e forniscono indicazioni in merito all'evoluzione prevedibile della gestione nel corrente esercizio.

Nel complesso, riteniamo che i documenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione forniscano una informativa chiara e completa, alla luce dei principi di verità e correttezza sanciti dalla Legge.

Il Collegio Sindacale, sulla base delle proprie verifiche, oltre che delle informazioni assunte dalla Società di Revisione, conferma che:

- gli schemi di bilancio adottati sono conformi alla vigente normativa, nonché adeguati in rapporto all'attività sociale;
- i principi contabili adottati, come descritti nelle Note al Bilancio Separato, sono adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Società e dalle società del Gruppo.

Si evidenzia inoltre che i documenti sottoposti Vi dagli Amministratori contengono, tra l'altro:

- informazioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione;
- l'indicazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili;
- informazioni in merito ai compensi di pertinenza dei Membri degli Organi Sociali, della Società di Revisione e di società appartenenti al suo network, nonché alle partecipazioni nella Società detenute dagli Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e dai loro coniugi e figli minori;
- informazioni sulle azioni proprie detenute dalla Società e sulla loro movimentazione nell'esercizio.

In allegato al Bilancio Separato e al Bilancio Consolidato è fornita l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del T.U.F., sottoscritta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili.

Con particolare riguardo al Bilancio Consolidato Vi confermiamo che:

- l'area di consolidamento è correttamente individuata;

- le informazioni fornite dalle Società controllate sono idonee per assicurare la corretta redazione del Bilancio Consolidato;
 - i Bilanci delle Società controllate sono state oggetto - se ed in quanto dovuto - di revisione contabile ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 165 D.lgs. 58/1998.
- agli effetti dell'attività di vigilanza sull'indipendenza della Società di Revisione, di cui all'articolo 19, comma 1 lettera d) del D.lgs. n. 39/2010, abbiamo preso atto di quanto esposto nel "Documento di Trasparenza" pubblicato sul sito web della Società di Revisione (punto 6 - Procedure e pratiche di indipendenza), abbiamo ottenuto dalla Società di Revisione l'attestazione di cui all'articolo 17, comma 9, lettera a) del D.lgs. n. 39/2010, ed abbiamo discusso con essa la situazione in merito ai rischi di eventuale mancanza di indipendenza; si precisa che - come evidenziato anche nei documenti di Bilancio - risultano, nell'esercizio 2015, incarichi diversi da quelli di revisione legale conferiti ad una Società del network della Società di revisione per un importo totale di € 84.000 oltre ad IVA relativi a prestazioni rese con riferimento ad un "contratto quadro per servizi specialistici" acquisiti dalla stessa Società Business-e S.p.A., controllata da Itway. Sulla base delle valutazioni eseguite e di quanto a nostra conoscenza, riteniamo che non vi siano aspetti connessi all'indipendenza della Società di Revisione che Vi debbano essere segnalati;
 - i compensi attribuiti alla Società di Revisione per l'incarico di revisione legale dei conti di Itway S.p.A. e delle società da essa controllate sono indicati nelle Note al Bilancio Separato e al Bilancio Consolidato;
 - la Società ha da tempo aderito al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate, come illustrato in apposita Relazione che riteniamo adeguata e corretta. Per parte nostra, abbiamo effettuato la verifica dell'indipendenza dei componenti di questo Collegio Sindacale (punto 8.c.1 del Codice) e controllato la analoga verifica svolta dal Consiglio di Amministrazione relativamente agli Amministratori Indipendenti (punto 3.c.5 del Codice);
 - non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Il Collegio Sindacale si è riunito n. 5 volte e ha partecipato a n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Durante l'esercizio l'Assemblea degli Azionisti si è riunita una volta in sede ordinaria e il Comitato per la Remunerazione si è riunito una volta con una percentuale aggregata di partecipazione alle adunanze del comitato pari al 100% in data 13 marzo 2015.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o menzione nella presente Relazione.

Vi diamo atto che la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha revisionato il Bilancio Separato ed il Bilancio Consolidato, rilasciando in data 17 marzo 2016 le proprie relazioni, che contengono i seguenti rilievi al bilancio consolidato:

“Elementi alla base del giudizio con rilievi

Come riportato nel paragrafo “Crediti commerciali” delle note esplicative, i crediti commerciali al 31 dicembre 2015 includono un ammontare, pari a circa 2,75 milioni di Euro, relativo ad un lavoro in corso su ordinazione contabilizzato in esercizi precedenti, per il quale il committente ha comunicato alla Business-e SpA (società interamente controllata dalla Itway SpA e consolidata con

il metodo integrale, di seguito anche la "Società") il proprio diniego al riconoscimento dell'ammontare richiesto dalla Società a fronte dello stato di avanzamento del lavoro eseguito.

La Società ci ha informato che, entro la fine del mese di marzo 2016, intende attivare un contenzioso con tale cliente, teso al riconoscimento del proprio credito.

Nelle ultime settimane siamo venuti a conoscenza delle comunicazioni con il cui committente ha manifestato alla Società il proprio diniego al riconoscimento dell'ammontare richiesto nelle ultime settimane; inoltre, la documentazione da noi richiesta, al fine di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto del mantenimento della summenzionata attività nella situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Itway al 31 dicembre 2015, ci è stata messa a disposizione solo parzialmente e comunque non in tempi utili per lo svolgimento di un esame adeguato della stessa secondo i principi di revisione richiamati al paragrafo "Responsabilità della società di revisione".

Giudizio con rilievi

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Itway al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. n. 38/2005."

Il management ha confermato al Collegio che la controllata Business-e S.p.a. ha in corso di notifica un'azione giudiziaria per il riconoscimento e conseguente recupero del credito in questione e che continua a raccogliere documentazione probatoria, a supporto delle proprie ragioni, la quale, secondo la migliore strategia difensiva, sarà depositata in corso di causa.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015 e con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata, destinando a riserva legale Euro 29.086 e a riserva volontaria Euro 552.638.

Ravenna, 17 marzo 2016.

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dott. Alessandro Antonelli)

(Dott. Daniele Chiari)

(Dott.ssa Silvia Caporali)



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N°39

Agli Azionisti della Itway SpA

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato della Itway SpA e sue società controllate (di seguito anche il "Gruppo Itway"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. n°38/2005.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende, altresì, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Come riportato nel paragrafo “Crediti commerciali” delle note esplicative, i crediti commerciali al 31 dicembre 2015 includono un ammontare, pari a circa 2,75 milioni di Euro, relativo ad un lavoro in corso su ordinazione contabilizzato in esercizi precedenti, per il quale il committente ha comunicato alla Business-e SpA (società interamente controllata dalla Itway SpA e consolidata con il metodo integrale, di seguito anche la “Società”) il proprio diniego al riconoscimento dell’ammontare richiesto dalla Società a fronte dello stato di avanzamento del lavoro eseguito.

La Società ci ha informato che, entro la fine del mese di marzo 2016, intende attivare un contenzioso con tale cliente, teso al riconoscimento del proprio credito.

Nelle ultime settimane siamo venuti a conoscenza delle comunicazioni con il cui committente ha manifestato alla Società il proprio diniego al riconoscimento dell’ammontare richiesto; inoltre, la documentazione da noi richiesta, al fine di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto del mantenimento della summenzionata attività nella situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Itway al 31 dicembre 2015, ci è stata messa a disposizione solo parzialmente e comunque non in tempi utili per lo svolgimento di un esame adeguato della stessa secondo i principi di revisione richiamati al paragrafo “Responsabilità della società di revisione”.

Giudizio con rilievi

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo “Elementi alla base del giudizio con rilievi”, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Itway al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’articolo 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione e delle informazioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell’articolo 123-bis, comma 4, del D.Lgs. n°58/1998, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Itway



SpA, con il bilancio consolidato del Gruppo Itway al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione e le informazioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Itway al 31 dicembre 2015.

Bologna, 17 marzo 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink that reads 'Gianni Bendandi'.

Gianni Bendandi
(Revisore legale)